SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 217**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 17 settembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO-LEGGE 16 settembre 1987, n. **379.**

Misure urgenti per la concessione di miglioramenti economici al personale militare e per la riliquidazione delle pensioni dei dirigenti civili e militari dello Stato e del personale ad essi collegato ed equiparato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere all'adeguamento retributivo del personale militare, nonché alla riliquidazione delle pensioni dei dirigenti civili e militari dello Stato e del personale ad essi collegato ed equiparato;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 settembre 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della difesa, di concerto con i Ministri del bilancio e della programmazione economica e del tesoro;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Gli aumenti annui lordi derivanti dall'applicazione del presente decreto per i militari dell'Esercito, esclusa l'Arma dei carabinieri, della Marina e dell'Aeronautica, sino al grado di tenente colonnello compreso, rispetto allo stipendio base spettante al 31 dicembre 1985, sono così determinati:

Livello	Dal 1° gennaio 1986	Dal 1° gennaio 1987	Dal 1° gennaio 1988
V	420.000	910.000	1.400.000
VI	510.000	1.105.000	1.700.000
VI-*bis*	555.000	1.202.000	1.850.000
VII	600.000	1.300.000	2.000.000
VIII	810.000	1.755.000	2.700.000
VIII-*bis*	891.000	1.930.500	2.970.000

2. A decorrere dal 1° gennaio 1988, ai militari di cui al comma 1 competono i seguenti stipendi iniziali annui lordi:

livello quinto	L.	6.200.000
livello sesto	»	7.200.000
livello sesto-*bis*	»	7.800.000
livello settimo	»	8.400.000
livello ottavo	»	10.400.000
livello ottavo-*bis*	»	11.440.000

3. Il valore per classi e scatti in godimento al 31 dicembre 1986, con l'aggiunta della valutazione economica dei ratei di classe e scatto maturati al 31 dicembre 1986, costituisce la retribuzione individuale di anzianità. Tale ultima valutazione si effettua con riferimento al trattamento stipendiale previsto dalla legge 20 marzo 1984, n. 34.

4. In assenza di nuova normativa, entro il 30 giugno 1989, che dovrà provvedere in materia di salario di anzianità, la retribuzione individuale di anzianità di cui al comma 3 verrà incrementata, con decorrenza dal 1° gennaio 1989, di una somma corrispondente al valore delle classi o degli scatti secondo il sistema previsto dalla legge 20 marzo 1984, n. 34, e sulla base dei valori tabellari di cui alla legge medesima. Al personale assunto in data successiva al 31 dicembre 1986, i predetti importi competono in ragione del numero dei mesi trascorsi dalla data di entrata in servizio al 31 dicembre 1988. Nel caso di transito da un livello inferiore a quello superiore, l'importo predetto compete in ragione dei mesi trascorsi nel grado di provenienza ed in quello di nuovo inquadramento con riferimento al 31 dicembre 1988.

5. Le classi o gli scatti maturati nel 1987, ed eventualmente corrisposti prima della data di entrata in vigore del presente decreto, costituiscono retribuzione di anzianità per la parte del biennio fino al 31 dicembre 1986; la restante parte viene posta in detrazione degli aumenti disposti dal presente decreto per il 1986.

6. Nei casi di promozione o di nomina del personale indicato al comma 1, che comportino passaggi al livello superiore, successivamente al 31 dicembre 1986, oltre l'importo del livello di nuovo inquadramento compete la retribuzione individuale di anzianità in godimento alla predetta data, ivi compresi gli scatti gerarchici.

7. In caso di promozione o nomina a grado o qualifica superiore, nell'ambito dello stesso livello retributivo, viene attribuito uno scatto aggiuntivo del 2,50 per cento dello stipendio in godimento da riassorbirsi solo in caso di promozione o di nomina a grado o qualifica che comporta il passaggio al livello retributivo superiore. Conseguentemente, fino al 30 giugno 1989, non si applica l'articolo 138, primo comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312, come modificato dal primo comma dell'articolo 18 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 1981, n. 432.

8. A decorrere dal 1° giugno 1987, quale parziale omogeneizzazione stipendiale con le Forze militari di polizia, agli ufficiali dei seguenti gradi, che abbiano prestato servizio senza demerito, rispettivamente per 15 o 25 anni, dalla nomina a tenente, sono corrisposti gli importi annui lordi a fianco di ciascun grado indicati:

	Con 15 anni lire	Con 25 anni lire
a) capitano	1.500.000	3.200.000
b) maggiore	2.000.000	3.200.000
c) tenente colonnello	2.400.000	3.200.000
d) colonnello	—	3.200.000

I predetti importi non sono in alcun caso tra loro cumulabili e si aggiungono al salario di anzianità per gli ufficiali sino al grado di tenente colonnello; per gli ufficiali tenenti colonnelli il rispettivo importo è riassorbito in caso di promozione al grado superiore; per gli ufficiali colonnelli il rispettivo importo non costituisce base per l'applicazione della progressione economica per classi e scatti ed è riassorbito in caso di promozione al grado superiore.

9. A decorrere dal 1° giugno 1987, agli ufficiali provenienti da carriere diverse, al compimento del 19° anno di servizio prestato senza demerito, compete l'importo annuo lordo di L. 1.200.000. Con la stessa decorrenza ai sottufficiali che abbiano compiuto 19 anni di servizio senza demerito è attribuito un assegno funzionale annuo lordo pari a L. 1.000.000; detto importo è elevato a L. 1.200.000 annue lorde al compimento di 29 anni di servizio senza demerito. I predetti importi non sono cumulabili tra loro, né con i benefici di cui al comma 8, e si aggiungono alla retribuzione individuale di anzianità.

10. I nuovi importi hanno effetto sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sulle indennità di buonuscita e di licenziamento, sull'assegno alimentare previsto dall'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e da disposizioni analoghe, sulle ritenute previdenziali ed assistenziali e relativi contributi, comprese le ritenute in conto entrate Tesoro, o altre analoghe, ed i contributi di riscatto, nonché sulla determinazione degli importi dovuti per indennità integrativa speciale ed equo indennizzo, con esclusione a tali ultimi due fini degli importi di cui ai commi 3, 7, 8 e 9.

11. Con decorrenza 30 giugno 1988 è conglobata nello stipendio iniziale del livello o del grado attribuito alla stessa data al personale militare delle Forze armate una quota di indennità integrativa speciale pari a L. 1.081.000 annue lorde.

12. Con la medesima decorrenza la misura dell'indennità integrativa speciale spettante al personale militare delle Forze armate in servizio è ridotta di L. 1.081.000 annue lorde.

13. Nei confronti del personale militare delle Forze armate, cessato dal servizio con decorrenza successiva al 30 giugno 1988, la misura dell'indennità integrativa speciale, spettante ai sensi dell'articolo 2 della legge 27 maggio 1959, n. 324, e successive modificazioni ed integrazioni, ai titolari di pensione diretta, è ridotta a cura della competente direzione provinciale del Tesoro dell'importo lordo mensile di L. 72.067. Detto importo, nel caso in cui l'indennità integrativa speciale è sospesa o non spetta, è portato in detrazione della pensione dovuta all'interessato.

14. Ai titolari di pensione di riversibilità aventi causa del personale militare delle Forze armate collocato in quiescenza successivamente al 30 giugno 1988 o deceduto in attività di servizio a decorrere dalla stessa data, la riduzione dell'importo lordo mensile di L. 72.067 va operata in proporzione dell'aliquota di riversibilità della pensione spettante, osservando le stesse modalità di cui al comma 13. Se la pensione di riversibilità è attribuita a più compartecipi, la predetta riduzione va effettuata in proporzione alla quota assegnata a ciascun compartecipe.

15. Per il personale militare delle Forze armate che cessa dal servizio per raggiunti limiti di età, ovvero per decesso o per inabilità assoluta, i nuovi stipendi hanno effetto sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, negli importi effettivamente corrisposti alla data di cessazione dal servizio e nelle misure in vigore alla data del 1° gennaio 1987 e 1° gennaio 1988, con decorrenza dalle date medesime.

Art. 2.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1988, a favore di tutti gli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate, con esclusione del personale a cui viene applicato il trattamento previsto dalla legge 1° aprile 1981, n. 121, è istituita l'indennità militare forfettaria annua lorda non pensionabile da corrispondere nelle seguenti misure percentuali dello stipendio iniziale tabellare del grado effettivamente rivestito:

sergenti: 10 per cento;

rimanenti sottufficiali: 22 per cento;

ufficiali fino al grado di tenente colonnello compreso: 20 per cento;

colonnelli e generali: 10 per cento.

2. Per l'anno 1987 la predetta indennità è attribuita nella misura del 50 per cento di quella spettante per l'anno 1988. Solo la misura del 22 per cento prevista per i rimanenti sottufficiali decorre, con le stesse modalità, dal 1° ottobre 1987.

Art. 3.

1. Le pensioni dei dirigenti civili e militari dello Stato e del personale ad essi collegato e equiparato, cessati dal servizio con decorrenze successive al 1° gennaio 1979, sono riliquidate in base agli stipendi derivanti dall'applicazione del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 1982, n. 869, della legge 17 aprile 1984, n. 79, del decreto-legge 11 gennaio 1985, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 marzo 1985, n. 72, nonché del decreto-legge 10 maggio 1986, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 1986, n. 341. Le disposizioni del presente comma si applicano anche ai dirigenti dell'ex Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato cessati dal servizio entro il 31 dicembre 1985.

2. Il nuovo trattamento di pensione determinato ai sensi del comma 1 decorre dal 1° agosto 1987.

3. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, valutato in lire 40 miliardi per l'anno 1987 ed in annue lire 100 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-89, sul capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Revisione del trattamento di pensione del personale dirigente collocato a riposo sulla base di un trattamento provvisorio».

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

5. Al personale militare del Ministero della difesa e della Guardia di finanza è corrisposto, alla data di cessazione dal servizio e per la durata di sei anni, dai competenti uffici amministrativi interni, all'atto della cessazione stessa, un trattamento provvisorio determinato in relazione ai servizi accertati, da recuperare in sede di liquidazione della pensione definitiva.

6. Il trattamento provvisorio è esteso anche al coniuge ed agli orfani minorenni del dipendente deceduto in attività di servizio o del pensionato deceduto durante il periodo di corresponsione del trattamento provvisorio. Il trattamento provvisorio è protratto oltre il termine di sei anni ove non sia possibile provvedere, per eccezionali motivi, alla liquidazione del trattamento definitivo entro il sessennio dalla cessazione dal servizio.

Art. 4.

1. Ai fini della corresponsione dei benefici economici derivanti dall'applicazione del presente decreto e dall'applicazione dei decreti del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 266, e 18 maggio 1987, n. 269, si applica l'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312.

Art. 5.

1. All'onere di lire 264 miliardi, escluso quello di lire 40 miliardi di cui all'articolo 3, derivante dall'applicazione del presente decreto per l'anno 1987, al netto delle somme dovute a titolo di anzianità ed ivi compreso l'onere relativo all'anno 1986, si provvede, quanto a lire 15 miliardi, a lire 112 miliardi ed a lire 16 miliardi, mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti, rispettivamente, ai capitoli 5957, 6868 e 6869 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987; quanto a lire 61 miliardi, mediante corrispondente riduzione di lire 20 miliardi, 34 miliardi e 7 miliardi degli stanziamenti iscritti ai capitoli, rispettivamente, 1168, 4001 e 4600 dello stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno; e, quanto a lire 60 miliardi, mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-89, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, utilizzando la quota per il 1987 dei seguenti accantonamenti: «Istituzione del ruolo del personale delle segreterie delle commissioni tributarie» per lire 23 miliardi; «Nuove norme sull'ordinamento penitenziario militare e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà derivanti dalla legge penale di pace» per lire 4 miliardi; «Riordinamento dell'osservatorio geofisico di Trieste» per lire 4 miliardi; «Aumento delle dotazioni organiche del personale operaio del Corpo della guardia di finanza» per lire 4 miliardi; «Amministratori giudiziari di beni sequestrati in applicazione della normativa antimafia» per lire 4 miliardi; «Incentivi per il lavoro penitenziario» per lire 8 miliardi; «Abrogazione della ritenuta dei tre decimi della mercede dei detenuti. Riordinamento delle competenze dei consigli di aiuto sociale e della Cassa delle ammende» per lire 11 miliardi e «Rivalutazione delle indennità di imbarco e di navigazione di cui alla legge 27 luglio 1967, n. 631, spettanti alle Forze di polizia» per lire 2 miliardi.

2. All'onere di lire 380 miliardi, escluso quello di lire 100 miliardi di cui all'articolo 3, derivante dall'applicazione del presente decreto per ciascuno degli anni 1988 e 1989, al netto delle somme dovute a titolo di anzianità, si provvede, quanto a lire 53 miliardi ed a lire 17 miliardi, mediante utilizzo di quota parte delle proiezioni per i medesimi anni degli stanziamenti iscritti, rispettivamente, ai capitoli 6868 e 6869 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987; quanto a lire 118 miliardi, mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni degli stanziamenti iscritti al capitolo 1168, per lire 10 miliardi, al capitolo 4001, per lire 48 miliardi, ed ai capitoli 4011, 4031 e 4051, per lire 20 miliardi ciascuno, dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno 1987 e, quanto a lire 192 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-89, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, utilizzando le quote per il 1988 e il 1989 dei seguenti accantonamenti: «Onere per prepensionamenti nel settore dei pubblici trasporti e ferrovie dello Stato» per lire 37 miliardi; «Interventi finalizzati alla ristrutturazione del mercato dell'autotrasporto (rifinanziamento legge n. 404 del 1985)» per lire 40 miliardi; «Interventi urgenti per autoservizi pubblici di linea di competenza statale» per lire 25 miliardi e «Misure di sostegno delle associazioni ed enti con finalità di interesse collettivo» per lire 90 miliardi.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 6.

1. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 18 marzo 1987, n. 92, 18 maggio 1987, n. 189, e 18 luglio 1987, n. 282.

Art. 7.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 settembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ZANONE, *Ministro della difesa*

COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1987
Atti di Governo, registro n. 69, foglio n. 22

87G0585

DECRETO-LEGGE 16 settembre 1987, n. **380**.

Interventi urgenti per Roma, capitale della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di disporre interventi indilazionabili a favore della città di Roma per l'assolvimento delle sue funzioni di capitale della Repubblica;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 15 settembre 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, della difesa e per i problemi delle aree urbane;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Al comune di Roma è concesso un contributo straordinario di lire 30 miliardi a titolo di concorso nelle spese di pianificazione urbanistica e di progettazione, di massima ed esecutiva, del sistema direzionale orientale, ivi compresa la realizzazione delle infrastrutture connesse, nonché per studi unitari da effettuare d'intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, il Ministro per le aree urbane, sentiti i Ministri interessati, per la rilocalizzazione delle pubbliche amministrazioni, in funzione delle prioritarie esigenze di deconcentramento della circolazione e delle condizioni di infrastrutturazione del sistema direzionale.

2. All'onere derivante dall'applicazione del comma 1 si provvede, quanto a lire 25 miliardi, a carico dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di Capitale d'Italia», e, quanto a lire 5 miliardi, mediante utilizzo di quota parte dell'accantonamento stesso iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987.

Art. 2.

1. È autorizzata la cessione a titolo gratuito al comune di Roma del compendio demaniale sito in Roma costituito dall'ex aeroporto militare di Centocelle, anche al fine di consentire in esso la prevista rilocalizzazione di uffici centrali delle pubbliche amministrazioni, con esclusione dell'area necessaria per la realizzazione di un complesso di edifici del Ministero della difesa, con relative pertinenze, e per le esigenze alloggiative dei dipendenti dello stesso Ministero già avviate a realizzazione alla data di entrata in vigore del presente decreto. Tale area è individuata nell'ambito di apposita convenzione tra il Ministero della difesa ed il comune di Roma. La convenzione e approvata con decreto del Ministro della difesa.

2. Il passaggio del compendio demaniale al patrimonio disponibile dello Stato, ai fini della cessione al comune di Roma, avverrà al momento del completamento delle opere di urbanizzazione che lo stesso comune dovrà realizzare sull'area da destinare alle esigenze del Ministero della difesa di cui al comma 1.

3. Per le ulteriori esigenze del Ministero della difesa, il comune di Roma e lo stesso Ministero prevedono, con apposita convenzione, che altri edifici e relative pertinenze sorgano in un'area idonea che il comune di Roma cederà gratuitamente.

Art. 3.

1. Il comune di Roma è autorizzato a contrarre mutui con la Cassa depositi e prestiti fino all'importo complessivo di lire 550 miliardi, in ragione di lire 400 miliardi nell'anno 1987 e di lire 150 miliardi nell'anno 1988, assistiti dal contributo statale annuo in misura pari al 90 per cento della relativa rata di ammortamento, per provvedere al prolungamento della linea metropolitana «A».

2. All'onere posto a carico dello Stato, valutato in lire 40 miliardi nell'anno 1988 ed in lire 55 miliardi annui dall'anno 1989, si provvede, quanto a lire 40 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989, utilizzando le proiezioni per gli anni medesimi dello specifico accantonamento, iscritto ai fini del bilancio triennale 1987-89, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, e, quanto a lire 15 miliardi per l'anno 1989, parzialmente utilizzando la proiezione per detto anno dell'accantonamento «Finanziamento per la realizzazione di linee metropolitane nei grandi centri urbani» iscritto al medesimo capitolo 9001.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 settembre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro del tesoro*

COLOMBO, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*

ZANONE, *Ministro della difesa*

TOGNOLI, *Ministro per i problemi delle aree urbane*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 settembre 1987
Atti di Governo, registro n. 69, foglio n. 21

87G0584

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 giugno 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Camerino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Camerino, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1959, n. 1388, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 62;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 1091, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1987, con il quale è stato istituito il corso di laurea in fisica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Camerino;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, relative all'ordinamento del corso di laurea in fisica;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare dette modifiche in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, con apposito provvedimento, come preannunciato nel decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 1091;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Camerino, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 28, concernente le lauree che rilascia la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, dopo la laurea in chimica è inserita la laurea in fisica.

Dopo l'art. 31, relativo al corso di laurea in chimica, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, è inserito il nuovo art. 32, relativo all'ordinamento didattico del corso di laurea in fisica, come appresso riportato:

«Art. 32 *(corso di laurea in fisica)*. — La durata del corso di studi per la laurea di fisica è di quattro anni. Titolo di ammissione è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di studi si distingue in tre indirizzi: generale, didattico, applicativo. Sono insegnamenti fondamentali comuni a tutti gli indirizzi per il primo biennio i seguenti:

1) fisica generale I;
2) fisica generale II;
3) analisi matematica I;
4) analisi matematica II;
5) geometria I;
6) meccanica razionale;
7) chimica con esercitazioni di laboratorio (per fisici);
8) esperimentazioni fisica I;
9) esperimentazioni fisica II.

Per ciascuno dei corsi elencati vi è un esame finale. Alla fine del primo biennio si richiede la prova di conoscenza della lingua inglese e di una seconda a scelta fra francese, tedesco e russo. Dette prove si svolgeranno con le stesse modalità di tutti gli altri esami e verranno qualificate: se positive con sufficiente, buono, ottimo; se negative con insufficiente.

I corsi di fisica generale I e II, analisi matematica I e II, esperimentazioni fisica I e II comportano due esami distinti, il primo propedeutico al secondo. I corsi 1), 2), 3), 4), 5), 6), sono accompagnati da esercitazioni (non di laboratorio) che ne fanno parte integrante. I corsi 7), 8), 9), devono portare i singoli studenti a sperimentare con le proprie mani.

Per il secondo biennio sono obbligatori gli insegnamenti seguenti:

a) *Corsi comuni a tre indirizzi:*

1) struttura della materia;
2) istituzioni di fisica teorica;
3) metodi matematici della fisica.

b) *Corsi per l'indirizzo didattico:*

4-5) complementi di fisica generale (biennale);
6) storia della fisica;
7-8) preparazione di esperienze didattiche (biennale);
9) corso a scelta.

c) *Corsi per l'indirizzo applicativo:*

4-5) laboratorio di fisica (biennale);
6-7-8-9) (da determinare a seconda del ramo di specializzazione).

d) *Corsi per l'indirizzo generale:*

4) fisica superiore;
5) fisica teorica;
6-7) laboratorio di fisica (biennale);
8) corso a scelta di matematiche superiori;
9) corso a scelta.

I corsi a1), a2), a3), b4), b5), d4), d5), possono essere accompagnati da esercitazioni che ne fanno parte integrante. Per ciascuno dei corsi elencati vi è un esame finale. Gli insegnamenti biennali comportano ciascuno un solo esame e alla fine del biennio. Gli insegnamenti di cui ai numeri 6), 7), 8), 9), dell'indirizzo applicativo, verranno stabiliti in relazione ai vari orientamenti (elettronico,

nucleare, acustico, geofisico, ecc.) che potrà avere l'indirizzo secondo le norme stabilite dalla facoltà. In particolare essi saranno raggruppati secondo «curricola» consigliati dalla facoltà o proposti alla approvazione della facoltà dallo studente stesso.

Sono insegnamenti complementari, da cui potranno essere prescelti quelli a cura dello studente:

1) acustica;
2) algebra;
3) biofisica;
4) biologia molecolare;
5) calcoli numerici e grafici;
6) calcolo delle probabilità;
7) chimica fisica;
8) chimica teorica;
9) didattica della fisica;
10) elettrodinamica;
11) elettronica;
12) elettronica applicativa;
13) elettronica quantistica;
14) fisica atomica;
15) fisica atomica e molecolare;
16) fisica degli stati condensati;
17) fisica dei plasmi;
18) fisica dei dispositivi a stato solido;
19) fisica dei semiconduttori;
20) fisica dell'atmosfera;
21) fisica delle basse temperature;
22) fisica delle macromolecole;
23) fisica delle particelle elementari;
24) fisica delle superfici;
25) fisica dello stato solido;
26) fisica nucleare;
27) fisica sanitaria;
28) fisica speriore;
29) fisica tecnica;
30) fisica teorica;
31) fisica terrestre;
32) geofisica applicata;
33) geometria II
34) geometria differenziale;
35) istituzioni di analisi superiore;
36) istituzioni di fisica matematica;
37) istituzioni di geometria superiore;
38) matematiche complementari;
39) meccanica analitica;
40) meccanica quantistica;
41) meccanica statistica;
42) meccanica superiore;
43) onde elettromagnetiche;
44) ottica;
45) ottica elettronica;
46) ottica e microscopia elettronica;
47) ottica quantistica;
48) programmazione e metodi numerici nella fisica;
49) proprietà dielettriche dei solidi;
50) proprietà magnetiche della materia;
51) relatività;
52) sismologia;
53) spettroscopia molecolare;
54) spettroscopia dello stato solido;
55) storia della fisica;
56) storia della scienza;
57) tecnica del vuoto;
58) teoria dei campi;
59) teoria dei processi aleatori;
60) teoria dei sistemi a molti corpi;
61) teoria delle funzioni;
62) teoria e applicazioni delle macchine calcolatrici;
63) teoria tecnica di programmazione delle macchine calcolatrici;
64) teoria quantistica dei solidi;
65) termodinamica.

Potranno iscriversi ai corsi comuni ai tre indirizzi del secondo biennio soltanto gli studenti che abbiano superato gli esami di fisica generale I e II e analisi matematica I e II.

L'esame di laurea deve consistere nella discussione di una tesi scritta, alla quale non si richiede necessariamente il carattere di ricerca originale, e nell'esposizone e nel commento di una memoria della letteratura scientifica.

L'esame di laurea sarà preceduto da un esame di cultura generale in fisica.

Superato l'esame di laurea lo studente consegue il titolo di dottore in fisica, indipendentemente dall'indirizzo prescelto del quale verrà fatta menzione soltanto nella carriera scolastica».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione è sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 2 giugno 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1987
Registro n. 44 Istruzione, foglio n. 263

87A8119

COMUNICATI

Mancata conversione del decreto-legge 18 luglio 1987, n. 282

Il decreto-legge 18 luglio 1987, n. 282, recante: «Misure urgenti per la concessione di miglioramenti economici al personale militare e per la riliquidazione delle pensioni dei dirigenti civili e militari dello Stato e del personale ad essi collegato ed equiparato» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1987.

87A8139

Mancata conversione del decreto-legge 18 luglio 1987, n. 283

Il decreto-legge 18 luglio 1987, n. 283, recante: «Interventi urgenti per Roma, capitale della Repubblica» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166 del 18 luglio 1987.

87A8140

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 luglio 1987.

Variazione del tasso agevolato di interesse da applicare sulle operazioni di finanziamento a carico del «Fondo di sostegno» istituito dalla legge 23 luglio 1980, n. 378.

IL MINISTRO DEL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Vista la legge 23 luglio 1980, n. 378, recante «Interventi creditizi a favore dell'esercizio cinematografico»;

Visto l'art. 2, terzo comma, della predetta legge con il quale è stabilito che il tasso di interesse per le operazioni di finanziamento a carico del fondo istituito dalla stessa legge è fissato con decreto del Ministro del tesoro di concerto con il Ministro del turismo e dello spettacolo;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1981, con il quale l'anzidetto tasso di interesse è stato fissato nella misura del 7,50%;

Ritenuta l'opportunità di rideterminare in relazione alle modificazioni intervenute nel mercato monetario il tasso di interesse per i finanziamenti a carico del fondo sopra menzionato;

Decreta:

Art. 1.

Il tasso di interesse sulle operazioni di finanziamento a carico del «Fondo di sostegno» istituito dalla legge 23 luglio 1980, n. 378, è stabilito nella misura del 6%. Per gli importi non rimborsati alle scadenze pattuite il debitore deve versare a favore del predetto fondo, a titolo di mora, un importo ragguagliato ad anno, pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data di ciascuna scadenza, maggiorato di tre punti.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione previa registrazione alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 luglio 1987

Il Ministro del tesoro
GORIA

Il Ministro
del turismo e dello spettacolo
DI LAZZARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1987
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 331

87A8142

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 2 settembre 1987.

Determinazione di enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo all'agevolazione fiscale prevista per la benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271, convertito, con modificazioni, nella legge 2 luglio 1957, n. 474;

Vista la tabella *B*, lettera *B*), punto 3), annessa alla legge 19 marzo 1973, n. 32, la quale ammette ad aliquota ridotta d'imposta di fabbricazione la benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze, destinate al trasporto degli ammalati e dei feriti, di pertinenza dei vari enti di assistenza e di pronto soccorso da determinarsi con decreto del Ministro delle finanze nei limiti e con modalità da stabilirsi con lo stesso decreto;

Visto il decreto ministeriale 24 settembre 1964, con il quale sono stati determinati gli enti di assistenza e di pronto soccorso aventi titolo alla predetta agevolazione fiscale e sono state dettate le norme di applicazione della agevolazione stessa;

Visto il decreto ministeriale 18 marzo 1987, con il quale altri enti di assistenza e di pronto soccorso sono stati ammessi, da ultimo, alla medesima agevolazione;

Viste le domande con le quali altri enti di assistenza e di pronto soccorso hanno chiesto di poter fruire della menzionata agevolazione;

Decreta:

Articolo unico

Agli enti di assistenza e di pronto soccorso che hanno titolo all'agevolazione fiscale prevista dalla lettera *B*), punto 3), della tabella *B* annessa alla legge 19 marzo 1973, n. 32, relativamente alla benzina consumata per l'azionamento delle autoambulanze, destinate al trasporto degli ammalati e dei feriti, di pertinenza degli enti stessi, determinati con i decreti ministeriali citati nelle premesse, sono aggiunti:

669) Associazione «Soccorso Val d'Esino», con sede in Esino Lario (Como);

670) Associazione pubblica assistenza Croce Oro di Ponte Buggianese, con sede in Ponte Buggianese (Pistoia);

671) Associazione «Ente solidarietà Alta Brianza», con sede in Erba (Como);

672) Associazione «P.A. Croce verde», con sede in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno);

673) «Confraternita di misericordia di Latignano», con sede in Latignano (Livorno);

674) Associazione «Gruppo emergenza volontari - G.E.V.», con sede in Santo Spirito (Bari);

675) Pubblica assistenza «Croce gialla», con sede in Agugliano (Ancona);

676) Confraternita di misericordia di Montemignaio, con sede in Montemignaio (Arezzo);

677) Fraternita di misericordia di Soiana e Morrona, con sede in Soiana - comune di Terricciola (Pisa);

678) Associazione «Centro operativo di soccorso pubblico» con sede in Bedizzole (Brescia);

679) Fraternita di misericordia di Monteverdi Marittimo, con sede in Monteverdi Marittimo (Pisa);

680) Fraternita di misericordia di Assemini, con sede in Assemini (Cagliari);

681) «Pubblica assistenza cellese Croce rosa», con sede in Celle Ligure (Savona);

682) Associazione di pubblica assistenza volontari «Croce verde Zona Oglio Po», con sede in Viadana frazione Buzzoletto (Mantova);

683) Associazione «Gruppo volontari pronto soccorso Cologne», con sede in Cologne (Brescia);

684) Associazione «Corpo volontari Presolana», con sede in Castione della Presolana (Bergamo);

685) AVIS - Associazione volontari italiani del sangue di Foiano della Chiana (Arezzo);

686) «A.D.S. - Associazione donatori di sangue Siculiana», con sede in Siculiana (Agrigento);

687) Associazione «Sercorato - Soccorso emergenza radio», con sede in Corato (Bari).

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GAVA

87A8141

DECRETO 15 settembre 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Trapani.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Trapani ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per disinfestazione dei locali, sede dell'ufficio, deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio stesso;

Considerato che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Trapani, verificatosi a seguito della disinfestazione dei locali, è accertato per il giorno 18 luglio 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1987

Il Ministro: GAVA

87A8186

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Misure dirette ad accelerare i lavori di ripristino della rete telefonica danneggiata a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987 in Valtellina. (Ordinanza n. 1130/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1985, n. 431, concernenti disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;

Viste le numerose disposizioni emanate per far fronte ai gravi danni e ai pericoli derivati dagli eventi alluvionali del luglio 1987 in Valtellina;

Vista la nota n. 1441/GAB. del 18 agosto 1987 con la quale il prefetto di Sondrio rappresenta la necessità di snellire le procedure ordinarie per il ripristino della rete telefonica, con particolare riferimento ai vincoli regionali di ordine paesaggistico;

Ritenuto di dover aderire alle richieste del prefetto di Sondrio allo scopo di consentire l'esecuzione dei lavori relativi al ripristino della rete telefonica con la necessaria rapidità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

La società per l'esercizio telefonico SIP è autorizzata, nell'ambito delle proprie competenze e con proprio onere, ad istallare nuove palificazioni nelle zone della Valtellina colpite dagli eventi calamitosi del luglio 1987 anche in deroga alle vigenti disposizioni di carattere paesaggistico.

I relativi lavori sono dichiarati di somma urgenza.

Art. 2.

La disposizione della presente ordinanza ha validità limitata a novanta giorni dalla sua data di pubblicazione.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8151

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Autorizzazione per l'amministrazione provinciale di Sondrio all'assunzione di personale non docente. (Ordinanza numero 1132/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293;

Visto il telegramma n. 335/GAB con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha segnalato l'esigenza, manifestata dall'amministrazione provinciale di Sondrio, di procedere, per l'anno scolastico 1987-1988, alla immediata assunzione, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 15, del decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 347, di personale non docente al fine di assicurare, in concomitanza con l'inizio delle lezioni, l'autonomo funzionamento del liceo scientifico e dell'istituto tecnico commerciale di Bormio, indispensabile, attesa la situazione di grave emergenza causata dalle calamità naturali ancora in atto nella zona;

Vista la nota n. 8994 del 31 luglio 1987 con la quale l'amministrazione provinciale di Sondrio ha quantificato il fabbisogno di personale occorrente per garantire il regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche sopra menzionate;

Ravvisata la opportunità di autorizzare quanto richiesto in favore delle popolazioni colpite, onde assicurare il tempestivo inizio del nuovo anno scolastico;

Dispone:

Art. 1.

L'amministrazione provinciale di Sondrio è autorizzata ad assumere, per l'anno scolastico 1987-1988 il personale non docente necessario al funzionamento del liceo scientifico e dell'istituto tecnico commerciale di Bormio nel numero e nelle qualifiche di seguito indicate: due segretari, due applicati, un bidello magazziniere, sei bidelli e due assistenti di cattedra.

Il relativo onere è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8153

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Misure dirette ad accelerare l'approvvigionamento di scorte di materiali occorrenti ai fini della protezione civile. (Ordinanza n. 1133/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 10 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto il proprio decreto n. 489 in data 7 luglio 1987 con il quale è stata impegnata a favore del Ministero dell'interno la somma di L. 5.000.000.000 per il proseguimento del programma di ricostituzione delle scorte di materiali assistenziali di emergenza;

Considerato che la sopravvenienza di situazioni di emergenza, come quelle verificatesi delle province di Sondrio, Como, Bergamo, Brescia ha importato la assoluta urgenza di procedure alla ricostituzione delle scorte di materiali assistenziali di emergenza;

che tale esigenza può essere soddisfatta anche mediante l'esonero dall'obbligo di seguire le procedure contrattuali ordinarie;

Dispone:

Art. 1.

Per il completamento del programma di ricostruzione delle scorte dei materiali occorrenti ai fini della protezione civile, il Ministero dell'interno è autorizzato ad assumere impegni per un importo complessivo di L. 5.000.000.000.

Art. 2.

Il Ministero dell'interno per l'aggiudicazione delle forniture di cui all'art. 1 è autorizzato a provvedere in deroga alle procedure previste dalla contabilità generale dello Stato e da altre norme relative ai contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni.

I contratti ed i relativi impegni di spesa sono soggetti, in conformità al terzo comma dell'art. 2 del decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547, al controllo successivo della Corte dei conti.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8150

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Estensione dell'ordinanza n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987 concernente l'assunzione di personale per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1136/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293;

Vista la propria ordinanza n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987, con la quale alcuni comuni della provincia di Sondrio sono stati autorizzati ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato;

Vista la lettera n. 1428/20.2 Gab. del 17 agosto 1987, con la quale il prefetto di Sondrio rappresenta la necessità che l'autorizzazione di cui alla medesima ordinanza venga estesa ai comuni di Chiuro, Sernio, Tirano e Berbenno di Valtellina;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Dispone:

Art. 1.

L'autorizzazione ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato, di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 1106/FPC/ZA del 28 luglio 1987, è estesa ai comuni di Chiuro, Sernio, Tirano e Berbenno di Valtellina.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8149

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Comunicato concernente la nomina di un rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo

L'Ufficio elettorale nazionale per il Parlamento europeo costituito presso la Corte suprema di cassazione, nella riunione del 15 settembre 1987, ha proclamato eletta a rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo, a norma dell'art. 41, ultimo comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18, l'on. Margherita Boniver, candidata nella lista del Partito socialista italiano per la prima circoscrizione Italia nord occidentale, al seggio rimasto vacante a seguito delle dimissioni dell'on. Carlo Tognoli.

87A8154

MINISTERO DELLE FINANZE

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dall'Ente sviluppo irrigazione e trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

Con decreto ministeriale 27 luglio 1987, la riscossione del carico tributario di L. 98.734.000, dovuto dall'Ente sviluppo irrigazione e trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza di Bari, nel provvedimento di esecuzione, determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali del sopramenzionato Ente, il quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sara revocata con successivo decreto ove vengano a cessare i presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

87A8098

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c*), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti i seguenti insegnamenti all cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1987-88:

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di ingegneria (corso di laurea in ingegneria meccanica).

chimica applicata.

UNIVERSITÀ DI CHIETI

Facoltà di medicina e chirurgia (corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria):

biologia generale applicata agli studi medici;

chimica;

fisica medica;

igiene ed odontoiatria preventiva e sociale con epidemiologia (semestrale);

istituzioni di anatomia umana normale e dell'apparato stomatognatico;

istologia ed embriologia generale (compresa la citologia);

microbiologia (semestrale);

farmacologia (semestrale);

fisiologia umana e dell'apparato stomatognatico;

patologia generale.

UNIVERSITÀ DI REGGIO CALABRIA

Facoltà di agraria (corso di laurea in scienze agrarie):

anatomia, fisiologia e morfologia degli animali domestici;
zoologia generale agragria (sem.);
chimica generale ed inorganica (sem.);
botanica sistematica (sem.);
chimica organica (sem.);
genetica agraria;
costruzioni rurali e topografia;
istituzioni di microbiologia agraria (sem.);
fisiologia delle piante coltivate;
zootecnica generale e miglioramento genetico;
irrigazione e drenaggio (sem.);
istituzioni di entomologia agragria (sem.);
cooperazione e associazione in agricoltura;
tecnologia dei prodotti agrumari;
ecologia vegetale agraria;
estimo rurale e contabilità;
foraggicoltura (sem.);
orticultura (sem.);
viticoltura;
tecnologia delle bevande alcoliche;
tecnologia delle produzioni ovine e caprine;
igiene degli allevamenti e profilassi;
valutazioni morfo-funzionali degli animali in produzione zootecnica;
biologia, produzione e tecnologia delle sementi;
tecnica della bonifica e dell'irrigazione;
meccanizzazione degli impianti zootecnici;
metodologie avanzate per la selezione genetica.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di giurisprudenza (corso di laurea in giurisprudenza):

diritto privato della Comunità europea.

UNIVERSITÀ DI UDINE

Facoltà di scienze economiche e bancarie:

diritto pubblico dell'economia;
lingua spagnola.

Gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola, i quali si trovino nelle condizioni previste dalla citata lettera c) dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1987 non siano intervenute modifiche nel loro *status* personale e a condizione, altresì, che l'insegnamento stesso non sia stato coperto da docente di ruolo.

87A8096 - 87A8122

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionalità di eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Molise, Campania, Sicilia e Sardegna.

Con i decreti ministeriali di seguito indicati è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia:

REGIONE PIEMONTE

1) *Decreto ministeriale 15 luglio 1987, n. 1112 - Danni alle produzioni agricole e alle strutture aziendali*

Alessandria: piogge continue e basse temperature del periodo 1° aprile-15 maggio 1986 nel territorio dei comuni di Avolasca e Garbagna.

Asti: abbondanti nevicate e gelate del 14 e 15 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Asti, Baldichieri, Buttigliera, Canelli, Calliano, Cassinasco, Castagnole Lanze, Cisterna, Cortiglione, Costigliole, Incisa Scapaccino, Isola, Monale, Monastero Bormida, Mongardino, Montechiaro, Nizza Monferrato, Piea, Portacomaro, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, S. Damiano, Serole, Villanova e Vinchio.

Cuneo: abbondanti nevicate e gelate del 14, 15 e 16 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Bra, Guarene, Pocapaglia, Saluzzo, Revello, Envie, Govone, Sommariva Perno, Caramagna Piemonte, Cuneo, Monteu Roero, Polonghera e Villafalletto.

Vercelli: abbondanti nevicate e gelate del gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Andorno Micca, Arborio, Benna, Biella, Bioglio, Borgo d'Ale, Borgosesia, Borgovercelli, Borriana, Brusnengo, Buronzo, Camburzano, Candelo, Carisio, Casanova Elvo, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Cervatto, Cigliano, Collobiano, Cossato, Costanzana, Crescentino, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Fobello, Fontanetto Po, Formigliana, Gaglianico, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Lamporo, Lessona, Lignana, Livorno Ferraris, Magnano, Massazza, Masserano, Mongrando, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Palazzolo, Pettinengo, Piatto, Piode, Pollone, Ponderano, Postua, Pralungo, Quaregna, Quinto, Rive, Roasio, Ronco B.se, Roppolo, Rovasenda, Sabbia, Sala B.se, Saluggia, Salussola, Sandigliano, Santhià, Sordevolo, Sostegno, Stroppiana, Ternengo, Torrazzo, Tricerro, Trino, Tronzano, Valdengo, Valduggia, Vallanzengo, Vercelli, Verrone, Vigliano B.se, Villanova B.se, Villata, Viverone, Zimone, e Zubiena.

2. *Decreto ministeriale 16 luglio 1987, n. 1127 - Danni alle strutture aziendali*

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 1022 del 16 luglio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 9 ottobre 1986, il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle abbondanti nevicate del 28 gennaio-2 marzo 1986 viene esteso ai territori dei comuni appresso indicati per effetto dei danni arrecati alle strutture aziendali:

Alessandria: comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Camino, Castelletto d'Erro, Denice, Lerma, Malvicino, Melazzo, Molare, Mombello Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Ottiglio, Pareto, Ponzone, Predosa, Ricaldone, Serravalle Scrivia, Sezzadio e Spigno.

Asti: comuni di Albugnano e Moncalvo.

Novara: comuni di Ameno, Antrona S., Anzola d'Ossola, Armeno, Arola, Baceno, Bannio Anzino, Bognanco, Beura Cardezza, Calasca C., Casalbeltrame, Casale C.C., Ceppo Morelli, Cesara, Craveggia, Crevoladossola, Druogno, Formazza, Gattico, Germagno, Gignese, Gravellona Toce, Loreglia, Madonna del Sasso, Macugnaga, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miasino, Montecrestese, Montescheno, Nebbiuno, Nonio, Omegna, Ornavasso, Orta S. Giulio, Pallanzeno, Pella, Pettenasco, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premia, Premosello C., Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, S. Maurizio d'Opaglio, S. Maria Maggiore, Seppiana, Toceno, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone S. Carlo, Varzo, Viganella, Villadossola, Villette, Vogogna, Crodo e Domodossola.

REGIONE LIGURIA

Decreto ministeriale 15 luglio 1987, n. 1128 - Danni arrecati alle strutture aziendali

La Spezia: bufera di vento dei giorni 17 e 18 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Bolano, Follo, Santo Stefano Di Magra, Vezzano Ligure, Lerici, Ameglia, Arcola, Sarzana, Calstenuovo Magra e Ortonovo.

REGIONE TOSCANA

Decreto ministeriale 16 luglio 1987, n. 1129 - Danni arrecati alle opere di bonifica

Arezzo: piogge intense del periodo 17-19 giugno 1986 nel territorio dei comuni di Bibbiena, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chiusi della Verna, Chitignano, Ortignano Raggiolo, Poppi, Pratovecchio e Stia limitatamente alle opere di bonifica.

REGIONE UMBRIA

Decreto ministeriale 9 giugno 1987, n. 940 - Danni arrecati alle infrastrutture aziendali e alle opere di bonifica

Perugia:

piogge violente e persistenti dei periodi 10-20 gennaio e 15-21 febbraio 1987 nel territorio dei comuni di Castiglione del Lago, Città delle Pieve, Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Umbertide, Paciano, Piegaro, Magione, Gualdo Tadino, Fossato di Vico, Scheggia, Costacciaro, Perugia, Marsciano, Cannara, Bevagna, Foligno, Todi, Nocera Umbra, Assisi e Bastia limitatamente alle opere di bonifica;

piogge abbondanti dei giorni 13 gennaio, 20 febbraio, 29 e 30 marzo 1987 nel territorio dei comuni di Gualdo Tadino e Fossato di Vico limitatamente alle infrastrutture aziendali.

Terni: piogge violente e persistenti dei periodi 10-20 gennaio e 15-21 febbraio 1987 nel territorio dei comuni di Avigliano Umbro, Montecastrilli, Narni, Montefranco, Terni, Attigliano, Ficulle, Parrano, Orvieto, Allerona, Castel Viscardo e Baschi limitatamente alle opere di bonifica.

REGIONE MOLISE

Decreto ministeriale 16 luglio 1987, n. 1131 - Danni arrecati alle strutture e alle infrastrutture aziendali e alle opere di bonifica

Isernia: piogge torrenziali del 12 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Castelpizzuto, Civitanova del Sannio, Monteroduni, Sessano del Molise e Vastogirardi.

Campobasso: alluvioni e mareggiate del 12 e 13 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Compomarino, Civitacampomarano, Duronia, Fossalto, Gambatesa, Gildone, Limosano, Matrice, Molise, Montenero di Bisaccia, Montorio nei Frentani, Morrone del Sannio, Oratino, Petacciato, Pietracupa, Provvidenti, Roccavivara, Rotello, Santa Croce di Magliano, San Giacomo degli Schiavoni, San Giuliano di Puglia, Termoli, Toro e Trivento.

REGIONE CAMPANIA

1) *Decreto ministeriale 16 luglio 1987, n. 1130 - Danni arrecati alle produzioni agricole*

Avellino: nubifragio con grandine del 4 agosto 1986 nel territorio del comune di Villamaina.

Benevento: nubifragio con grandine del 3 agosto 1986 nel territorio del comune di Solopaca.

Caserta:

nubifragio con grandine del 21 e 30 giugno e del 4 e 20 luglio 1986 nel territorio dei comuni di Vairano Patenora, Caianello, Marzano Appio, Tora e Piccilli;

grandinate e forti venti de 7 luglio 1986 ne territorio dei comuni di Maddaloni, Santa Maria a Vico e San Felice a Cancello.

Napoli: bufere di vento del 9 e 10 gennaio 1987 nel territorio di competenza dell'amministrazione provinciale di Napoli.

Salerno:

gelate notturne del periodo 4-18 marzo 1987 nel territorio dei comuni di Padula, Sassano, Teggiano, Sala Consilina, Atena Lucana, Polla, S. Arsenio, San Pietro al Tanagro e San Rufo;

venti freddi e gelate notturne del periodo 4-20 marzo 1987 nel territorio dei comuni di Giffoni Valle Piana e Montecorvino Rovella;

vento intenso e gelate del periodo 4 - 20 marzo 1987 nel territorio del comune di Capaccio.

2) *Decreto ministeriale 23 luglio 1987, n. 1182 - Danni alle produzioni agricole e alle infrastrutture aziendali*

Benevento: piogge continue del periodo 8-16 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Campolattaro, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, Morcone, Reino, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Val Fortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Pietraroja, Pontelandolfo, San Lorenzello, San Lupo e San Salvatore Telesino.

Caserta:

gelate dell'8-9 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Sparanise, Carinola, Francolise, Cellole, Sessa Aurunca, Mondragone, Falciano del Massico, Calvi Risorta e Pignataro Maggiore;

piogge torrenziali del 10-14 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Caiazzo e Dragoni.

REGIONE SICILIA

Decreto ministeriale 16 luglio 1987, n. 1132 - Danni arrecati alle produzioni agricole

Catania:

nubifragio con grandine e forte vento del 7 agosto 1986 nel territorio dei comuni di Caltagirone, Grammichele e Licodia Eubea;

nubifragio con grandine e forte vento del 6 settembre 1986 nel territorio del comune di Mineo.

REGIONE SARDEGNA

Decreto ministeriale 16 luglio 1987, n. 1133 - Danni arrecati alle produzioni agricole e alle strutture aziendali

Cagliari:

nevicate e gelate dei giorni 25 e 26 dicembre 1986 e 9 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Assemini, Barrali, Calasetta, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus De Maria, Donori, Fluminimaggiore, Giba, Guasila, Monastir, Nuraminis, Quartu Sant'Elena, Pula, Samatzai, Santadi, Sarroch, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, San Sperate, Serramanna, Teulada, Ussana, Uta, Villacidro, Villamar, Villasor, Villaspeciosa, Villa San Pietro e Vallermosa;

bufere di vento dei giorni 6, 7, 11 e 14 gennaio 1987 nel territorio dei comuni di Assemini, Calasetta, Capoterra, Castiadas, Decimomannu, Decimoputzu, Domus De Maria, Domusnovas, Guspini, Iglesias, Pula, Sant'Andrea Frius, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Sarroch, Sinnai, San Gavino Monreale, Teulada, Uta, Ussana, Villacidro, Villa San Pietro, Villaspeciosa, Villasalto, Villasimius, Vallermosa e Villamassargia.

Le regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Molise, Campania, Sicilia e Sardegna, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalle leggi n. 590 del 15 ottobre 1981 e n. 198 del 13 maggio 1985.

87A8016

MINISTERO DEL TESORO

Prospetto del corso medio dei titoli del 1° semestre 1987 valevole per il 2° semestre 1987 che possono essere accettati per cauzione dagli agenti della riscossione

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Titoli di Stato				
1	Rendita 5% 1935	92,65	90,15	83,39	81,14
	Redimibile:				
2	9% (Edilizia scolastica 1975-90)	99,50	95,00	89,55	85,50
3	9% (Edilizia scolastica 1976-91)	100,90	96,40	90,81	86,76
4	10% (Edilizia scolastica 1977-92)	100,10	95,10	90,09	85,59
5	12% (Beni esteri 1980)	106,50	100,50	95,85	90,45
6	10% Cassa DD.PP. Sez. aut. cr. C. P. 97)	94,00	89,00	84,60	80,10
	Certificati Credito Tesoro:				
7	C.T.R.1983/93 2,5%	96,60	94,10	86,94	84,69
8	C.C.T. ENI 1-8-1988 ind. sem. 5,65%	107,55	101,90	96,80	91,71
9	C.C.T. EFIM 1-8-1988 ind. sem. 5,65%	107,40	101,75	96,66	91,58
10	C.C.T. 1-11-1983/87 ind. sem. 5,05%	105,70	100,65	95,13	90,59
11	C.C.T. 1-12-1983/87 ind. sem. 5,00%	105,65	100,65	95,09	90,59
12	C.C.T. 1-1-1984/88 ind. sem. 5,20%	105,95	100,75	95,36	90,68
13	C.C.T. 1-2-1984/88 ind. sem. 5,15%	105,90	100,75	95,31	90,68
14	C.C.T. 1-3-1984/88 ind. sem. 5,05%	105,40	100,35	94,86	90,32
15	C.C.T. 1-4-1984/88 ind. sem. 5,00%	105,40	100,40	94,86	90,36
16	C.C.T. 1-5-1984/88 ind. sem. 4,95%	105,30	100,35	94,77	90,32
17	C.C.T. 1-6-1984/88 ind. sem. 4,90%	105,55	100,65	95,00	90,59
18	C.C.T. 1-7-1983/88 ind. sem. 5,70%	107,30	101,60	96,57	91,44
19	C.C.T. 1-8-1983/88 ind. sem. 5,65%	107,20	101,55	96,48	91,40
20	C.C.T. 1-9-1983/88 ind. sem. 5,65%	106,75	101,10	96,08	90,99
21	C.C.T. 1-10-1983/88 ind. sem. 5,60%	107,40	101,80	96,66	91,62
22	C.C.T. 15-7-1985/90 ind. sem. 4,90%	103,95	99,05	93,56	89,15
23	C.C.T. 16-8-1985/90 ind. sem. 4,85%	103,85	99,00	93,47	89,10
24	C.C.T. 18-9-1985/90 ind. sem. 4,85%	103,70	98,85	93,33	88,97
25	C.C.T. 18-10-1985/90 ind. sem. 4,80%	103,85	99,05	93,47	89,15
26	C.C.T. 1-11-1983/90 ind. sem. 5,55%	107,00	101,45	96,30	91,31
27	C.C.T. 18-11-1985/90 ind. sem. 4,75%	106,45	101,70	95,81	91,53
28	C.C.T. 1-12-1983/90 ind. sem. 5,50%	109,40	103,90	98,46	93,51
29	C.C.T. 18-12-1985/90 ind. sem. 5,00%	104,70	99,70	94,23	89,73
30	C.C.T. 1-1-1984/91 ind. sem. 5,70%	109,50	103,80	98,55	93,42
31	C.C.T. 17-1-1986/91 ind. sem. 4,90%	104,00	99,10	93,60	89,19
32	C.C.T. 1-2-1984/91 ind. sem. 5,65%	109,30	103,65	98,37	93,29
33	C.C.T. 18-2-1986/91 ind. sem. 4,85%	103,85	99,00	93,47	89,10
34	C.C.T. 1-3-1984/91 ind. sem. 5,40%	107,60	102,20	96,84	91,98
35	C.C.T. 18-3-1986/91 ind. sem. 4,85%	104,00	99,15	93,60	89,24
36	C.C.T. 1-4-1984/91 ind. sem. 5,35%	107,60	102,25	96,84	92,03
37	C.C.T. 1-5-1984/91 ind. sem. 5,30%	107,55	102,25	96,80	92,03
38	C.C.T. 1-6-1984/91 ind. sem. 5,25%	107,65	102,40	96,89	92,16
39	C.C.T. 1-7-1984/91 ind. sem. 5,30%	106,60	101,30	95,94	91,17
40	C.C.T. 1-8-1984/91 ind. sem. 5,25%	106,50	101,25	95,85	91,13
41	C.C.T. 1-9-1984/91 ind. sem. 5,25%	106,45	101,20	95,81	91,08
42	C.C.T. 1-10-1984/91 ind. sem. 5,20%	106,40	101,20	95,76	91,08
43	C.C.T. 1-11-1984/91 ind. sem. 5,15%	106,35	101,20	95,72	91,08

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Certificati Credito Tesoro:				
44	C.C.T. 1-12-1984/91 ind. sem. 5,00%	106,20	101,20	95,58	91,08
45	C.C.T. 1-1-1985/92 ind. annuale 10,40%	105,60	100,40	95,04	90,36
46	C.C.T. 1-2-1985/92 ind. annuale 10,10%	104,05	99,00	93,65	89,10
47	C.C.T. 1-2-1985/95 ind. annuale 10,35%	105,42	100,25	94,88	90,23
48	C.C.T. 1-3-1985/95 ind. annuale 9,80%	102,25	97,35	92,03	87,62
49	C.C.T. 1-4-1985/95 ind. annuale 9,70%	102,25	97,40	92,03	87,66
50	C.C.T. 1-5-1985/95 ind. annuale 9,55%	102,42	97,65	92,18	87,89
51	C.C.T. 1-6-1985/95 ind. annuale 9,50%	102,75	98,00	92,48	88,20
52	C.C.T. 1-7-1985/95 ind. annuale 12,35%	105,77	99,60	95,20	89,64
53	C.C.T. 1-8-1985/95 ind. annuale 11,60%	105,05	99,25	94,55	89,33
54	C.C.T. 1-9-1985/95 ind. annuale 11,35%	104,92	99,25	94,43	89,33
55	C.C.T. 1-10-1985/95 ind. annuale 11,20%	105,00	99,40	94,50	89,46
56	C.C.T. 1-11-1985/95 ind. annuale 10,85%	104,67	99,25	94,21	89,33
57	C.C.T. 1-12-1985/95 ind. annuale 10,40%	104,40	99,20	93,96	89,28
58	C.C.T. 1-1-1986/96 ind. annuale 10,15%	104,17	99,10	93,76	89,19
59	C.C.T. 1-2-1986/96 ind. annuale 10,10%	104,25	99,20	93,83	89,28
60	C.C.T. 1-3-1986/96 ind. annuale 10,05%	104,27	99,25	93,85	89,33
61	C.C.T. 1-4-1986/96 ind. annuale 9,95%	104,12	99,15	93,71	89,24
62	C.C.T. 1-5-1986/96 ind. annuale 9,80%	103,90	99,00	93,51	89,10
63	C.C.T. 1-6-1986/96 ind. annuale 9,75%	103,87	99,00	93,49	89,10
	Buoni del Tesoro Poliennali:				
64	B.T.P. 1-2-1988 12%	107,95	101,95	97,16	91,76
65	B.T.P. 1-2-1988 12,50%	108,50	102,25	97,65	92,03
66	B.T.P. 1-3-1988 12%	108,75	102,75	97,88	92,48
67	B.T.P. 1-5-1988 12,25%	109,07	102,95	98,17	92,66
68	B.T.P. 1-7-1988 12,50%	110,00	103,75	99,00	93,38
69	B.T.P. 1-10-1988 12,50%	109,85	103,60	98,87	93,24
70	B.T.P. 1-11-1988 12,50%	110,05	103,80	99,05	93,42
71	B.T.P. 1-1-1989 12,50%	110,40	104,15	99,36	93,74
72	B.T.P. 1-2-1989 12,50%	110,60	104,35	99,54	93,92
73	B.T.P. 1-3-1989 12,50%	110,50	104,25	99,45	93,83
74	B.T.P. 1-4-1989 12%	109,55	103,55	98,60	93,20
75	B.T.P. 1-5-1989 10,50%	106,55	101,30	95,90	91,17
76	B.T.P. 1-1-1990 12,50%	112,00	105,75	100,80	95,18
77	B.T.P. 1-2-1990 12,50%	112,30	106,05	101,07	95,45
78	B.T.P. 1-3-1990 12,50%	112,35	106,10	101,12	95,49
79	B.T.P. 1-4-1990 12%	110,75	104,75	99,68	94,28
80	B.T.P. 1-5-1990 10,50%	106,80	101,55	96,12	91,40
81	B.T.P. 1-6-1990 10%	105,90	100,90	95,31	90,81
82	B.T.P. 1-7-1990 9,50%	104,00	99,25	93,60	89,33
83	B.T.P. 1-8-1990 9,50%	102,65	97,90	92,39	88,11
84	B.T.P. 1-9-1990 9,25%	103,02	98,40	92,72	88,56
85	B.T.P. 1-10-1990 9,25%	102,22	97,60	92,00	87,84
86	B.T.P. 1-11-1990 9,25%	100,92	96,30	90,83	86,67
87	B.T.P. 1-12-1990 9,25%	99,92	95,30	89,93	85,77
88	B.T.P. 1-3-1991 12,50%	114,05	107,80	102,65	97,02
89	B.T.N. 1-10-1987 12%	107,25	101,25	96,53	91,13

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Certificati Credito del Tesoro:				
90	C.C.T. ECU 22-2-1982/89 14%	116,60	109,60	104,94	98,64
91	C.C.T. ECU 22-11-1982/89 13%	117,10	110,60	105,39	99,54
92	C.C.T. ECU 1983/90 11,50%	114,60	108,85	103,14	97,97
93	C.C.T. ECU 1984/91 11,25%	114,92	109,30	103,43	98,37
94	C.C.T. ECU 1984/92 10,50%	113,00	107,75	101,70	96,98
95	C.C.T. ECU 1985/93 9,60%	109,90	105,10	98,91	94,59
96	C.C.T. ECU 1985/93 9,75%	110,47	105,60	99,43	95,04
97	C.C.T. ECU 1985/93 9%	107,75	103,25	96,98	92,93
98	C.C.T. ECU 1985/93 8,75%	107,27	102,90	96,55	92,61
99	C.C.T. ECU 1986/94 8,75%	106,92	102,55	96,23	92,30
100	C.C.T. ECU 1986/94 6,90%	100,45	97,00	90,41	87,30
	Titoli garantiti dallo Stato				
	Prestito obbligazionario città di Napoli:				
101	6% (1968-88)	98,35	95,35	88,52	85,82
102	10% (1975-95)	105,20	100,20	94,68	90,18
	Prestito obbligazionario città di Milano:				
103	7% (1972-1992)	103,70	100,20	93,33	90,18
104	7% (1973-1993)	97,95	94,45	88,16	85,01
105	10% (1976-1988)	105,65	100,65	95,09	90,59
	Prestito obbligazionario città di Genova:				
106	7% (1972-1992)	100,20	96,70	90,18	87,03
107	7% (1973-1993)	98,75	95,25	88,88	85,73
108	10% (1976-1991)	105,50	100,50	94,95	90,45
	E.N.E.L.:				
109	6% (1968-1988) I emissione	102,05	99,05	91,85	89,15
110	6% (1968-1988) II emissione	101,25	98,25	91,13	88,43
111	6% (1969-1989) I emissione	101,00	98,00	90,90	88,20
112	6% (1969-1989) II emissione	100,45	97,45	90,41	87,71
113	7% (1972-1992)	99,25	95,75	89,33	86,18
114	7% (1973-1993)	97,80	94,30	88,02	84,87
115	9% (1974-1994)	105,55	101,05	95,00	90,95
116	6,50% (1981-1988) - Indicizzato semestrale	109,05	102,55	98,15	92,30
117	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale I emissione	117,00	109,00	105,30	98,10
118	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale II emissione	114,75	106,75	103,28	96,08
119	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale III emissione	116,15	108,15	104,54	97,34
120	8% (1982-1989) - Indicizzato semestrale IV emissione.	116,25	108,25	104,63	97,43
121	8% (1983-1990) - Indicizzato semestrale I emissione	115,70	107,70	104,13	96,93
122	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale II emissione	114,75	107,75	103,28	96,98
123	7% (1983-1990) - Indicizzato semestrale III emissione	115,10	108,10	103,59	97,29
124	6,50% (1984-1992) - Indicizzato semestrale I emissione	116,00	109,50	104,40	98,55
125	6% (1984-1993) - Indicizzato semestrale II emissione	114,80	108,80	103,32	97,92
126	4,80% (1984-1993) - Indicizzato semestrale III emissione	111,65	106,85	100,49	96,17
127	4,70% (1984-93) Indicizzato semestrale IV emissione	111,70	107,00	100,53	96,30
128	4,75% (1985-95) Indicizzato semestrale I emissione	107,40	102,65	96,66	92,39
129	4,70% (1985-2000) Indicizzato semestrale II emissione	107,40	102,70	96,66	92,43
130	4,70% (1985-2000) Indicizzato semestrale III emissione	107,25	102,55	96,53	92,30
131	9,50% (1986-1993) II emissione.	102,75	98,00	92,48	88,20
132	9,70% (1986-1993) III emissione (Tel-quel)	106,65	101,80	95,99	91,62
133	9,25% (1986-1993) IV emissione	99,62	95,00	89,66	85,50
134	4,80% (1986-2001) - Indicizzata semestrale I emissione	106,70	101,90	96,03	91,71
	Consorzio di credito OO.PP.:				
135	6% s.s. «B» I emissione (1966-1996)	83,60	80,60	75,24	72,54
136	6% s.s. «B» II emissione (1967-1997)	92,50	89,50	83,25	80,55
137	6% s.s. «B» III emissione (1968-1998)	81,50	78,50	73,35	70,65
138	6% s.s. «B» IV emissione (1969-1999)	77,10	74,10	69,39	66,69
139	6% s.s. «B» V emissione (1970-2000)	73,65	70,65	66,29	63,59

N. d'ord	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di credito OO.PP.:				
140	7% s.s. «B» I emissione (1970-2000)	101,35	97,85	91,22	88,07
141	7% s.s. «B» II emissione (1971-2001)	101,35	97,85	91,22	88,07
142	6% s.s. «C» I emissione (1966-1996)	90,50	87,50	81,45	78,75
143	6% s.s. «C» II emissione (1967-1997)	88,60	85,60	79,74	77,04
144	6% s.s. «C» III emissione (1968-1998)	87,20	84,20	78,48	75,78
145	6% s.s. «Autostrade» I emissione (1968-1998)	93,75	90,75	84,38	81,68
146	7% s.s. «Autostrade» I emissione (1970-1998)	90,75	87,25	81,68	78,53
147	7% s.s. «Autostrade» II emissione (1972-2001)	91,00	87,50	81,90	78,75
148	8% s.s. «Autostrade» emissione (1974-2002)	93,15	89,15	83,84	80,24
149	8% s.s. «Autostrade» II emissione (1974-2004)	90,40	86,40	81,36	77,76
150	8% s.s. «Autostrade» emissione (1975-2005)	89,95	85,95	80,96	77,36
151	9% s.s. «Autostrade» I emissione (1975-2001)	93,75	89,25	84,38	80,33
152	9% s.s. «Autostrade» II emissione (1975-2005)	89,30	84,80	80,37	76,32
153	9% s.s. «Autostrade» emissione (1976-2006)	92,25	87,75	83,03	78,98
154	10% s.s. «Autostrade» emissione (1977-2006)	104,45	99,45	94,01	89,51
	I.M.I.:				
155	6% «Autostrade» (1968-1998)	82,75	79,75	74,48	71,78
156	7% s.s. «Autostrade» (1973-2003) II emissione	83,85	80,35	75,47	72,32
	Obbligazioni bancarie internazionali				
157	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 7% (1972-1987)	102,55	99,05	92,30	89,15
158	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 12,50% (1985-1990)	113,05	106,80	101,75	96,12
159	B.I.R.S. - Banca Internazionale Ricostruzione Sviluppo 12,50% (1985-1992)	114,00	107,75	102,60	96,98
	B.E.I. - Banca Europea Internazionale Investimenti:				
160	6% (1967-1987)	102,75	99,75	92,48	89,78
161	6% (1968-1988)	100,80	97,80	90,72	88,02
162	7% (1972-1987)	105,05	101,55	94,55	91,40
163	14% (1984-1991)	119,80	112,80	107,82	101,52
164	12,25% (1985-1993)	113,22	107,10	101,90	96,39
165	12,50% (1985-1992)	114,60	108,35	103,14	97,52
166	13% (1985-1992)	118,00	111,50	106,20	100,35
167	12,75% (1986-1994)	116,87	110,50	105,19	99,45
168	9% (1986-1995)	100,85	96,35	90,77	86,72
169	9% (1986-1995)	100,85	96,35	90,77	86,72
170	9% (1986-1996)	100,65	96,15	90,59	86,54
171	9% (1987-1994)	101,30	96,80	91,17	87,12
	Titoli assimilati ai garantiti dallo Stato ai soli fini dell'accettazione in cauzione				
	Consorzio di credito OO.PP.:				
172	5% (1955-1969-1962-1994)	97,00	94,50	87,30	85,05
173	5,50% Serie trentennale (1963-1993)	93,95	91,20	84,56	82,08
174	6% Serie trentennale (1969-1999)	88,20	85,20	79,38	76,68
175	7% Serie trentennale S.O. (1973-2003)	89,55	86,05	80,60	77,45
176	8% Serie trentennale emissione 1974	90,10	86,10	81,09	77,49
177	8% Serie trentennale emissione 1975	89,05	85,05	80,15	76,55

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di credito OO.PP.:				
178	9% Serie trentennale emissione 1975	95,10	90,60	85,59	81,54
179	8% Serie trentennale emissione 1976	87,95	83,95	79,16	75,56
180	9% Serie trentennale emissione 1976	95,30	90,80	85,77	81,72
181	10% Serie trentennale emissione 1977	102,75	97,75	92,48	87,98
182	10% Serie ventennale emissione 1977	103,45	98,45	93,11	88,61
183	10% Serie ventennale emissione 1978	103,20	98,20	92,88	88,38
184	10% Serie ventennale emissione 1979	102,20	97,20	91,98	87,48
185	12% Serie quindicennale emissione 1979-1994	108,00	102,00	97,20	91,80
186	12% Serie quindicennale emissione 1980-1995	104,75	98,75	94,28	88,88
187	13,50% Serie quindicennale emissione 1980-1995	109,75	103,00	98,78	92,70
188	13,50% Serie quindicennale II emissione 1980-1995	112,25	105,50	101,03	94,95
189	16,50% Serie quindicennale emissione 1981-1996	126,75	118,50	114,08	106,65
190	17,50% Serie quindicennale emissione 1982-1997	136,25	127,50	122,63	114,75
191	17% Serie quindicennale emissione 1983	—	—	—	—
192	17,50% Serie quindicennale emissione 1983-1998	127,75	119,00	114,98	107,10
193	17,50% Serie quindicennale II emissione 1983-1998	127,75	119,00	114,98	107,10
194	18% Serie quindicennale emissione 1982-1997	138,85	129,85	124,97	116,87
195	16,50% Serie decennale emissione 1981-1991	117,25	109,00	105,53	98,10
196	17,50% Serie decennale emissione 1982-1992	126,75	118,00	114,08	106,20
197	17,50% Serie decennale II emissione 1982-1992	127,25	118,50	114,53	106,65
198	Ind. sem. (7,00%) Serie decennale emissione 1982-1992	116,85	109,85	105,17	98,87
199	17,50% Serie decennale emissione 1983-1993	119,00	110,25	107,10	99,23
200	Ind. sem. (7,00%) Serie quinquennale III emissione 1982-1987	107,95	100,95	97,16	90,86
201	17,50% Serie quinquennale emissione 1982-1987	115,75	107,00	104,18	96,30
202	17% Serie quinquennale emissione 1983	—	—	—	—
203	17,50% Serie quinquennale emissione 1983-1988	114,75	106,00	103,28	95,40
204	18% Serie quinquennale II emissione 1982-1987	114,50	105,50	103,05	94,95
205	Ind. sem. (7,00%) Serie quinquennale emissione 1983-1988 s.s.	107,00	100,00	96,30	90,00
206	Ind. sem. (7,00%) Serie quinquennale II emissione 1983-1988 s.s.	105,50	98,50	94,95	88,65
207	Ind. sem. (7%) Serie spec. Comune di Roma 1982-1990	112,50	105,50	101,25	94,95
	Consorzio di credito:				
208	6% Int. stat. III emissione (1968-1988)	102,00	99,00	91,80	89,10
209	6% Int. stat. IV emissione (1969-1989)	98,30	95,30	88,47	85,77
210	6% Int. stat. V emissione (1969-1989)	98,10	95,10	88,29	85,59
211	6% Int. stat. VI emissione (1970-1990)	98,65	95,65	88,79	86,09
212	7% Int. stat. I emissione (1970-1990)	99,05	95,55	89,15	86,00
213	7% Int. stat. II emissione (1971-1991)	98,00	94,50	88,20	85,05
214	7% Int. stat. III emissione (1971-1991)	97,90	94,40	88,11	84,96
215	7% Int. stat. IV emissione (1972-1992)	97,25	93,75	87,53	84,38
216	7% Int. stat. V emissione (1972-1992)	97,75	94,25	87,98	84,83
217	7% Int. stat. VI emissione (1973-1993)	102,10	98,60	91,89	88,74
218	7% Int. stat. VII emissione (1973-1993)	98,00	94,50	88,20	85,05
219	7% Int. stat. VIII emissione (1974-1994)	98,30	94,80	88,47	85,32
220	9% Int. stat. (1974-1989)	99,00	94,50	89,10	85,05
221	9% Int. stat. (1975-1989)	99,55	95,05	89,60	85,55
222	9% Int. stat. II emissione (1975-1990)	99,50	95,00	89,55	85,50
223	9% Int. stat. I emissione (1976-1991)	100,00	95,50	90,00	85,95
224	9% Int. stat. II emissione (1976-1991)	99,60	95,10	89,64	85,59
225	10% Int. stat. 1977-1992 I emissione	103,25	98,25	92,93	88,43
226	10% Int. stat. 1977-1992 II emissione	104,00	99,00	93,60	89,10
227	10% Int. stat. 1978-1993	102,00	97,00	91,80	87,30

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio di credito:				
228	10% Int. stat. 1978-1988 II emissione	102,00	97,00	91,80	87,30
229	6% A.N.A.S. s.s. (1966-1996)	90,65	87,65	81,59	78,89
230	7% A.N.A.S. s.s. (1972-2002)	91,30	87,80	82,17	79,02
231	6% FF.SS. (Serie speciale 1969) I emissione	97,75	94,75	87,98	85,28
232	6% FF.SS. (Serie speciale 1969) II emissione	92,15	89,15	82,94	80,24
233	6% FF.SS. (Serie speciale 1970)	91,35	88,35	82,22	79,52
234	7% FF.SS. (Serie speciale 1971-91)	98,50	95,00	88,65	85,50
235	7% FF.SS. (Serie speciale 1972)	101,25	97,75	91,13	87,98
236	7% FF.SS. (Serie speciale 1972) II emissione	97,35	93,85	87,62	84,47
	Cons Cred Piano Verde:				
237	6% (1967-1987) VI emissione s.s.	102,30	99,30	92,07	89,37
238	6% (1968-1988) VII emissione s.s.	101,20	98,20	91,08	88,38
239	6% (1969-1989) VIII emissione s.s.	99,75	96,75	89,78	87,08
240	7% (1971-1991) I emissione s.s.	100,90	97,40	99,81	87,66
241	7% (1971-1991) II emissione s.s.	98,10	94,60	88,29	85,14
	Amministrazione Ferrovie dello Stato:				
242	6% (1967-1987) I e II tr.	100,35	97,35	90,32	87,62
243	6% (1968-1988) I, II e III tr.	99,05	96,05	89,15	86,45
244	6% (1969-1989) I tr.	97,50	94,50	87,75	85,05
245	7% (1970-1990) I, II e III tr.	99,75	96,25	89,78	86,63
246	7% (1972-1987) I e II tr.	103,70	100,20	93,33	90,18
247	7% (1973-1988)	107,55	104,05	96,80	93,65
248	10% (1977-1987) II emissione I tr.	103,80	98,80	93,42	88,92
249	10% (1978-1988) I emissione	106,20	101,20	95,58	91,08
250	12% (1978-1988) I emissione	107,25	101,25	96,53	91,13
251	Ind. sem. (7%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) I emissione	113,35	106,35	102,02	95,72
252	Ind. sem. (6,50%) Azienda Autonoma FF.SS. (1983-1990) II emissione	112,05	105,55	100,85	95,00
253	Ind. sem. (6,50%) Azienda Autonoma FF.SS. (1984-1992)	114,15	107,65	102,74	96,89
254	Ind. sem. (4,80%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1992) I emissione	107,15	102,35	96,44	92,12
255	Ind. sem. (4,65%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-1995) II emissione	106,75	102,10	96,08	91,89
256	Ind. sem. (4,65%) Azienda Autonoma FF.SS. (1985-2000) III emissione	106,85	102,20	96,17	91,98
257	Ind. sem. (4,65%) ANAS (1985-2000)	106,10	101,45	95,49	91,31
	I.R.I.:				
258	12% (1977-1988)	101,75	95,75	91,58	86,18
259	13% (1979-1989)	108,25	101,75	97,43	91,58
260	Ind. sem. (3,20%) (1981-1991)	104,50	101,30	94,05	91,17
261	Ind. sem. (7%) (1982-1987)	108,40	101,40	97,56	91,26
262	Ind. sem. (7%) Sider (1982-1989)	110,55	103,55	99,50	93,20
263	Ind. sem. (6,50%) (1983-1988)	108,90	102,40	98,01	92,16
264	Ind. sem. (6,50%) (1983-1989)	108,50	102,00	97,65	91,80
265	10% Stet (1985-1990) ex Warrant	101,85	96,85	91,67	87,17
266	9% Stet (1985-1990) ex Warrant ord.	98,75	94,25	88,88	84,83
267	Ind. sem. (5,65%) (1985-1999)	105,75	100,10	95,18	90,09
268	Ind. sem. (5,55%) (1985-2000)	105,65	100,10	95,09	90,09
269	Ind. sem. (5,75%) (1986-1995)	106,50	100,75	95,85	90,68
	Autostrade (Garanzia I.R.I.):				
270	5,50% (1963-1988)	99,55	96,80	89,60	87,12
271	6% (1968-1988)	102,15	99,15	91,94	89,24

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Autostrade (Garanzia I.R.I.):				
272	6% (1969-1989)	98,05	95,05	88,25	85,55
273	7% (1972-1988)	104,80	101,30	94,32	91,17
274	7% (1973-1991)	98,80	95,30	88,92	85,77
	E.N.I. (Ente Nazionale Idrocarburi) Sud:				
275	7% (1972-1992)	85,40	81,90	76,86	73,71
276	7% (1973-1993)	85,00	81,50	76,50	73,35
277	Ind. sem. (5,15%) (1981-88)	106,35	101,20	95,72	91,08
278	Ind. sem. (3,20%) (1981-91)	98,00	94,80	88,20	85,32
279	9% (1981-94)	103,05	98,55	92,75	88,70
280	10% (1981-94)	111,05	106,05	99,95	95,45
281	Ind. sem. (5,15%) (1982-89)	107,10	101,95	96,39	91,76
282	Ind. sem. (5,80%) (1982-92)	107,60	101,80	96,84	91,62
283	Ind. sem. (7,25%) (1986-95)	111,15	103,90	100,04	93,51
	Obbligazioni fondiarie ed equiparate				
	ISVEIMER:				
284	7% (1972-1987) XX emissione	99,10	95,60	89,19	86,04
285	7% (1973-1988) XXI emissione	100,40	96,90	90,36	87,21
286	9% (1975-1990) XXV emissione	93,45	88,95	88,11	80,06
287	9% (1975-1990) XXVII emissione	93,95	89,45	84,56	80,51
288	9% (1976-1991) XXX emissione	99,25	94,75	89,33	85,28
289	10% (1976-1991) XXXIII emissione	100,40	95,40	90,36	85,86
290	10% (1976-1991) XXXV emissione	99,80	94,80	89,82	85,32
291	10% (1976-1991) XXXVII emissione	92,25	87,25	83,03	78,53
292	10% (1976-1991) XXXVIII emissione	95,90	90,90	86,31	81,81
293	13% (1979-1989) XXXIX emissione	101,50	95,00	91,35	85,50
294	13% (1979-1989) XLIII emissione	102,35	95,85	92,12	86,27
295	17,50% (1982-97) LXIX emissione	128,85	120,10	115,97	108,09
296	Tasso Var. (sem. 7%) (1982-87) LXX emissione	107,35	100,35	96,62	90,32
297	17,50% (1982-97) LXXI emissione	111,75	103,00	100,58	92,70
298	Tasso Var. (sem. 7%) (1982-87) LXXII emissione	114,50	107,50	103,05	96,75
299	17,50% (1982-97) LXXIII emissione	114,30	105,55	102,87	95,00
300	Tasso Var. (sem. 7%) (1982-87) LXXIV emissione	112,00	105,00	100,80	94,54
301	Tasso Var. (sem. 7%) (1983-88) LXXV emissione	107,80	100,80	97,02	90,72
302	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXVI emissione	107,80	101,30	97,02	91,17
303	17% (1983-97) LXXVII emissione	112,85	104,35	101,57	93,92
304	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXVIII emissione	109,50	103,00	98,55	92,70
305	17% (1983-98) LXXIX emissione	117,00	108,50	105,30	97,65
306	17% (1983-91) LXXX emissione	122,60	114,10	110,34	102,69
307	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXXI emissione	107,75	101,25	96,98	91,13
308	Tasso Var. (sem. 6,50%) (1983-88) LXXXII emissione	109,50	103,00	98,55	92,70
309	15% (1984-91) LXXXIII emissione	111,00	103,50	99,90	93,15
310	Tasso Var. (sem. 4,90%) (1984-89) LXXXV emissione	105,90	101,00	95,31	90,90
311	16% (1984-89) LXXXVII emissione	112,00	104,00	100,80	93,60
312	Tasso Var. (sem. 4,90%) (1984-89) LXXXVIII emissione	107,90	103,00	97,11	92,70
313	14,75% (1985-92) XC emissione	111,07	103,70	99,97	93,33
314	14,75% (1985-92) XCII emissione	—	—	—	—

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	ISVEIMER:				
315	Tasso Var. (sem. 5,30%) (1985-1992) XCIII emissione	105,25	99,95	94,73	89,96
316	Tasso Var. (sem. 5,25%) (1985-1992) XCVI emissione	104,00	98,75	93,60	88,88
317	Tasso Var. (sem. 5,25%) (1985-1992) XCVII emissione	105,25	100,00	94,73	90,00
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
318	4% ord.	61,50	59,50	55,35	53,55
319	5% (1978-88) Cap. Riv.	94,85	92,35	85,37	83,12
320	6% (1979-99) Cap. Riv.	105,00	102,00	94,50	91,80
321	6% (1-4-1980/1-4-2000) Cap. Riv.	117,00	114,00	105,30	102,60
322	6% (1-10-1980/1-10-2000) Cap. Riv.	102,95	99,95	92,66	89,96
323	6% (1-4-1981/1-4-2001) Cap. Riv.	105,55	102,55	95,00	92,30
324	6% (1-10-1981/1-10-2001) Cap. Riv.	107,95	104,95	97,16	94,46
325	6% serie 187 (1982-1997) Cap. Riv.	107,85	104,85	97,07	94,37
326	6% serie 188 (1982-2002) Cap. Riv.	107,95	104,95	97,16	94,46
327	6% (1-10-1983/1998) Cap. Riv.	106,65	103,65	95,99	93,29
328	5% S.O. priv.	94,60	92,10	85,14	82,89
329	6% S.O. conv. (ex 5%)	87,95	84,95	79,16	76,49
330	5% S.S. priv.	101,50	99,00	91,35	89,10
331	6% S.S. conv. (ex 5%)	97,50	94,50	87,75	85,05
332	6% Serie I	94,75	91,75	85,28	82,58
333	6% Serie II	92,95	89,95	83,66	80,96
334	6% Serie IV	90,10	87,10	81,09	78,39
335	6% Serie V	95,85	92,85	86,27	83,57
336	6% Serie VI	87,60	84,60	78,84	96,14
337	6% Serie VII	98,25	95,25	88,43	85,73
338	6% Serie VIII	82,45	79,45	74,21	71,51
339	6% Serie IX	86,85	83,85	78,17	75,47
340	7% Serie I	94,40	90,90	84,96	81,81
341	7% Serie II	87,35	83,85	78,62	75,47
342	7% Serie III	90,75	87,25	81,68	78,53
343	7% Serie IV	95,15	91,65	85,64	82,49
344	7% Serie V	82,25	78,75	74,03	70,88
345	10% 1-4-1976/1996 Serie 51	104,45	99,45	94,01	89,51
346	10% 1-10-1976/1996 Serie 53	102,00	97,00	91,80	87,30
347	10% 1-4-1977/2002 Serie 55	99,00	94,00	89,10	84,60
348	11% 1-4-1977/1997 Serie 56	101,00	95,50	90,90	85,95
349	11% 1-10-1977/1997 Serie 59	107,00	101,50	96,30	91,35
350	11% 1-4-1977/1987 Serie 62	105,30	99,80	94,77	89,82
351	11% 1-10-1977/1997 Serie 63	101,00	95,50	90,90	85,95
352	11% 1-4-1978/1998 Serie 65	105,30	99,80	94,77	89,82
353	11% 1-4-1978/1993 Serie 66	104,80	99,30	94,32	89,37
354	11% 1-4-1978/2003 Serie 67	106,75	101,25	96,08	91,13
355	11% 1-10-1978/2003 Serie 72	98,50	93,00	88,65	83,70
356	12% 1-10-1978/1993 Serie 73	106,75	100,75	96,08	90,68
357	12% 1-10-1978/1998 Serie 74	106,00	100,00	95,40	90,00
358	12% 1-4-1979/1999 Serie 81	106,00	100,00	95,40	90,00
359	12% 1-4-1979/1994 Serie 82	106,00	100,00	95,40	90,00
360	12% 1-4-1979/1989 Serie 83	106,00	100,00	95,40	90,00
361	12% 1-10-1979/1989 Serie 97	109,50	103,50	98,55	93,15
362	12% 1-10-1979/1994 Serie 95	106,75	100,75	96,08	90,68
363	12% 1-10-1979/1999 Serie 92	106,00	100,00	95,40	90,00

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Italiano Credito Fondiario Roma:				
364	12% 1-4-1980/1990 Serie 107	106,00	100,00	95,40	90,00
365	12% 1-4-1980/1995 Serie 100	108,35	102,35	97,52	92,12
366	12% 1-4-1980/2000 Serie 98	105,75	99,75	95,18	89,78
367	12% 1-4-1980/2000 Serie 114	108,30	102,30	97,47	92,07
368	13,50% 1-10-1980/1990 Serie 121	110,35	103,60	99,32	93,24
369	13,50% 1-10-1980/1995 Serie 122	112,50	105,75	101,25	95,18
370	13,50% 1-10-1980/2000 Serie 123	119,80	113,05	107,82	101,75
371	13,50% 1-10-1980/2005 Serie 124	118,10	111,35	106,29	100,22
372	15% 1-10-1980/1990 Serie 129	111,85	104,35	100,67	93,92
373	15% 1-10-1980/1995 Serie 130	117,75	110,25	105,98	92,23
374	15% 1-10-1980/2000 Serie 131	115,45	107,95	103,91	97,16
375	15% 1-4-1981/1991 Serie 141	116,85	109,35	105,17	98,42
376	15% 1-4-1981/1996 Serie 142	116,00	108,50	104,40	97,65
377	15% 1-4-1981/2001 Serie 143	115,60	108,10	104,04	97,29
378	7% Ind. sem. (1-7-1981/1-7-1991) Serie 144	111,55	104,55	100,40	94,10
379	16% 1-4-1981/1991 Serie 147	117,10	109,10	105,39	98,19
380	16% 1-4-1981/1996 Serie 148	124,50	116,50	112,05	104,85
381	16% 1-4-1981/2001 Serie 149	118,25	110,25	106,43	99,23
382	18% 1-10-1981/1996 Serie 158	131,75	122,75	118,58	110,48
383	18% 1-10-1981/1991 Serie 159	124,00	115,00	111,60	103,50
384	17,50% 1-4-1982/1992 Serie 169	123,25	114,50	110,93	103,05
385	17,50% 1-4-1982/1997 Serie 170	135,50	126,75	121,95	114,08
386	17,50% 1-10-1982/1992 Serie 192	121,25	112,50	109,13	101,25
387	17,50% 1-10-1982/1997 Serie 193	120,25	111,50	108,23	100,35
388	7% Ind. sem. 1-1-1983/1993 Serie 195	107,50	100,50	96,75	90,45
389	17% 1-4-1983/1993 Serie 216	175,50	167,00	157,95	150,30
390	17% 1-4-1983/1998 Serie 217	114,00	105,50	102,60	94,95
391	6,50% Ind. sem. 1-4-1983/1998 Serie 225	106,50	100,00	95,85	90,00
392	17% 1-10-1983/1993 Serie 242	112,75	104,25	101,48	93,83
393	17% 1-10-1983/1998 Serie 243	120,50	112,00	108,45	100,80
394	16,50% 1-7-1984/1989 Serie 287	112,00	103,75	100,80	93,38
395	16,50% 1-7-1984/1994 Serie 286	111,75	103,50	100,58	93,15
396	16,00% 1-4-1984/1999 Serie 290	112,00	104,00	100,80	93,60
397	16,00% 1-4-1984/2004 Serie 291	126,50	118,50	113,85	106,65
398	16,50% 1-4-1985/2000 Serie 315	125,10	116,85	112,59	105,17
399	15,50% 1-4-1985/1995 Serie 320	111,50	103,75	100,35	93,38
400	15% 1-7-1985/1995 Serie 342	116,50	109,00	104,85	98,10
401	15% 1-7-1985/2000 Serie 343	116,50	109,00	104,85	98,10
402	14,50% 1-1-1986/1996 Serie 388	116,00	108,75	104,40	97,88
403	14,50% 1-1-1986/2001 Serie 389	116,10	108,85	104,49	97,97
	Istituto Credito Fondiario Venezie:				
404	5%	93,30	90,80	83,97	81,72
405	6% ord.	85,70	82,70	77,13	74,43
406	6% conversione	84,35	81,35	75,92	73,22
407	9%	101,50	97,00	91,35	87,30
408	9% (1976-96) I e II emissione	96,00	91,50	86,40	82,35
409	9% (1977-96) III e IV emissione	95,70	91,20	86,13	82,08
410	10% 1977-1997 I emissione	99,00	94,00	89,10	84,60
411	10% 1977-1992 II emissione	101,75	96,75	91,58	87,08
412	10% 1977-1997 III emissione	99,80	94,80	89,82	85,32

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario Venezie:				
413	10% 1978-1993 IV emissione	101,50	96,50	91,35	86,85
414	10% 1978-1998 V-VI emissione	99,65	94,65	89,69	85,19
415	10% 1978-1998 VIII emissione	99,50	94,50	89,55	85,05
416	10% 1978-1993 IX-X emissione	101,30	96,30	91,17	86,67
417	10% 1979-1999 XI emissione	99,30	94,30	89,37	84,87
418	10% (1979-1994) (15.le) XII emissione	101,10	96,10	90,99	86,49
419	12% (1980-2004) IV emissione	111,00	105,00	99,90	94,50
420	12% (1980-1994) V emissione	108,85	102,85	97,97	92,57
421	12% 1980-1990 VII emissione	107,45	101,45	96,71	91,31
422	12% 1980-1995 VIII emissione	109,00	103,00	98,10	92,70
423	12% 1980-1995 X emissione	111,00	105,00	99,90	94,50
424	12% 1980-1990 I emissione S	108,45	102,45	97,61	92,21
425	12% (1980-1995) (15.le)	112,00	106,00	100,80	95,40
426	15% (1981-1996) (15.le)	123,15	115,65	110,84	104,09
427	15% (1981-2001) (20.le)	128,80	121,30	115,92	109,17
428	Ind. sem. (7%) (10.le) III emissione	109,50	102,50	98,55	92,25
429	6% OO.PP. ex 5%	82,00	79,00	73,80	71,10
430	6% OO.PP. s.s. trentennale ex 5,50%	82,00	79,00	73,80	71,10
431	6% s.o. trentennale ex 5,50%	82,00	79,00	73,80	71,10
432	6% s.o. trentacinquennale ex 5,50%	82,00	79,00	73,80	71,10
433	6% s.s. ventennale	82,00	79,00	73,80	71,10
434	6% s.s. trentennale	82,00	79,00	73,80	71,10
435	6% s.o. ventennale	82,00	79,00	73,80	71,10
436	6% s.o. trentennale	82,00	79,00	73,80	71,10
437	6% s.o. trentacinquennale	82,00	79,00	73,80	71,10
438	6% s. normale	82,00	79,00	73,80	71,10
439	10% I emissione quindicennale	101,70	96,70	91,53	87,03
440	10% III emissione quindicennale	101,75	96,75	91,58	87,08
441	10% V emissione quindicennale	101.50	96,50	91.35	86,85
442	10% IX-X emissione quindicennale	101,30	96,30	91,17	86,67
443	10% XIV-XV emissione quindicennale	100,90	95,90	90,81	86,31
444	12% I emissione quindicennale	108,40	102,40	97,56	92,16
445	12% III emissione quindicennale	109,00	103,00	98,10	92,70
446	12% IV emissione quindicennale	111,00	105,00	99,90	94,50
447	15% I emissione quindicennale	124,95	117,45	112,46	105,71
448	9% I emissione ventennale	96,70	92,20	87,03	82,98
449	9% II emissione ventennale	97,50	93,00	87,75	83,70
450	9% IV e V emissione ventennale	96,00	91,50	86,40	82,35
451	9% VI emissione ventennale	96,00	91,50	86,40	82,35
452	9% VII emissione ventennale	95,65	91,15	86,09	82,04
453	10% VI emissione ventennale	99,65	94,65	89,69	85,19
454	10% VII-VIII emissione ventennale	99,50	94,50	89,55	85,05
455	10% XI-XII emissione ventennale	99,30	94,30	89,37	84,87
456	12% II emissione ventennale	110,20	104,20	99,18	93,78
457	9% venticinquennale	93,30	88,80	83,97	79,92
	Istituto Credito Fondiario:				
458	Regione Marchigiana 5%	91,55	89,05	82,40	80,15
459	Regione Marchigiana 6%	74,75	71,75	67,28	64,58

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario:				
460	Regione Marchigiana 7%	77,50	74,00	69,75	66,60
461	Trentino-Alto Adige 4%	82,00	80,00	73,80	72,00
462	Trentino-Alto Adige 5%	91,50	89,00	82,35	80,10
463	Trentino-Alto Adige 6% conversione	71,50	68,50	64,35	61,65
464	Trentino-Alto Adige 6%	80,00	77,00	72,00	69,30
465	Trentino-Alto Adige 9% quindicennale	96,25	91,75	86,63	82,58
466	Trentino-Alto Adige OO.PP. 6%	70,00	67,00	63,00	60,30
467	Trentino-Alto Adige OO.PP. 6%	67,05	64,05	60,35	57,65
468	della Liguria 5%	96,85	94,35	87,17	84,92
469	della Liguria 6%	86,20	83,20	77,58	74,88
470	della Liguria Cart. Fond. 7% serie XI	93,50	90,00	84,15	81,00
471	della Liguria 9% serie XII	101,35	96,85	91,22	87,17
472	della Liguria 10% (1976-1996) serie XIII	105,80	100,80	95,22	90,72
473	della Liguria 10% (1977-1997) serie XIV	105,80	100,80	95,22	90,72
474	della Liguria 10% (1977-2002) serie XV	106,00	101,00	95,40	90,90
475	della Liguria 11% (1977-1997) serie XVI	110,50	105,00	99,45	94,50
476	della Liguria 11% (1978-1998) serie XVII	110,50	105,00	99,45	94,50
477	della Liguria 11% (1978-1998) serie XVIII	110,50	105,00	99,45	94,50
478	della Liguria 11% (1979-1999) serie XIX	110,50	105,00	99,45	94,50
479	della Liguria 12% (1980-2000) serie XX	112,25	106,25	101,03	95,63
480	della Liguria 12% (1980-2000) serie XXI	116,00	110,00	104,40	99,00
481	della Liguria 13% (1980-2000) serie XXII	117,50	111,00	105,75	99,90
482	della Liguria 13% (1980-1995) serie XXIV	117,50	111,00	105,75	99,90
483	della Liguria T.V. (sem. 7,10%) (1981-1993) 25ª serie	112,10	105,00	100,89	94,50
484	della Liguria 16% (1981-2001) 26ª serie	123,00	115,00	110,70	103,50
485	della Liguria 18% (1981-2001) 27ª serie	131,00	122,00	117,90	109,80
486	della Liguria T.V. (sem. 7,10%) (1981-1993) 29ª serie	113,10	106,00	101,79	95,40
487	della Liguria T.V. (sem. 7,10%) (1982-1999) 30ª serie	114,10	107,00	102,69	96,30
488	della Liguria 17% (1982-2002) 31ª serie	126,50	118,00	113,85	106,20
489	della Liguria 17% (1982-2002) 32ª serie	123,50	115,00	111,15	103,50
490	della Liguria T.V. (serie 7,10%) (1982-1999) 33ª serie	111,60	104,50	100,44	94,05
491	della Liguria 17% (1982-2002) 34ª serie	123,50	115,00	111,15	103,50
492	della Liguria T.V. (sem. 6,70%) (1983-2000) 37ª serie	109,20	102,50	98,28	92,25
493	della Liguria OO.PP. 6% (1973-1998) I serie	94,00	91,00	84,60	81,90
494	della Liguria OO.PP. 7% (1975-2010) II serie	96,25	92,75	86,63	83,48
495	della Liguria OO.PP. 9% (1975-1996) III serie	101,35	96,85	91,22	87,17
496	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) IV serie	105,80	100,80	95,22	90,72
497	della Liguria OO.PP. 10% (1976-1996) V serie	105,80	100,80	95,22	90,72
498	della Liguria OO.PP. 10% (1977-1997) VI serie	105,80	100,80	95,22	90,72
499	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) VII serie	110,95	105,45	99,86	94,91
500	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1993) VIII serie	109,05	103,55	98,15	93,20
501	della Liguria OO.PP. 11% (1978-1998) IX serie	111,00	105,50	99,90	94,95
502	della Liguria OO.PP. 12% (1980-2000) XI serie	116,00	110,00	104,40	99,00
503	della Liguria OO.PP. 13% (1980-2000) XII serie	117,50	111,00	105,75	99,90
504	della Liguria OO.PP. 7,05% (T.V.) (1980-1990) XV serie	111,05	104,00	99,95	93,60
505	della Liguria OO.PP. 6,60% (T.V.) (1983-1999) XVI serie	112,60	106,00	101,34	95,40
506	della Toscana 6%	92,00	89,00	82,80	80,10
507	del Piemonte-Val d'Aosta 6%	73,50	70,50	66,15	63,45
508	del Piemonte-Val d'Aosta 7%	83,50	80,00	75,15	72,00

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Fondiario:				
509	del Piemonte-Val d'Aosta 9%	100,10	95,60	90,09	86,04
510	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) I serie	100,00	95,00	90,00	85,50
511	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1976-1996) II serie	100,00	95,00	90,00	85,50
512	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-2002) III serie	98,55	93,55	88,70	84,20
513	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) IV serie	100,00	95,00	90,00	85,50
514	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1977-1997) V serie	99,45	94,45	89,51	85,01
515	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) VI serie	99,45	94,45	89,51	85,01
516	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) VII serie	99,45	94,45	89,51	85,01
517	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) VIII serie	98,00	93,00	88,20	83,70
518	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-2003) IX serie	98,00	93,00	88,20	83,70
519	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1978-1998) X serie	99,40	94,40	89,46	84,96
520	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) XI serie	99,15	94,15	89,24	84,74
521	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1999) XII serie	99,00	94,00	89,10	84,60
522	del Piemonte-Val d'Aosta 10% (1979-1994) XIII serie	100,55	95,55	90,50	86,00
523	del Piemonte-Val d'Aosta 12% (1980-2000) XIV serie	109,40	103,40	98,46	93,06
524	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1995) XV serie	110,50	104,00	99,45	93,60
525	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-1990) XVII serie	108,50	102,00	97,65	91,80
526	del Piemonte-Val d'Aosta 13% (1980-2000) XVIII serie	115,25	108,75	103,73	97,88
527	del Piemonte-Val d'Aosta 15% (1981-1996) XIX serie	117,75	110,25	105,98	99,23
528	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) XXII serie	121,55	113,55	109,40	102,20
529	del Piemonte-Val d'Aosta 16% (1981-1996) XXVIII serie	121,50	113,50	109,35	102,40
530	del Piemonte-Val d'Aosta 7% sez. OO.PP.	87,70	84,20	78,93	75,78
531	del Piemonte-Val d'Aosta 9% sez. OO.PP.	96,10	91,60	86,49	82,44
532	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1976-1996) I serie	100,00	95,00	90,00	85,50
533	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1977-1997) III serie	99,95	94,95	89,96	85,46
534	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1998) VII serie	99,45	94,45	89,51	85,01
535	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1988) VIII serie	103,65	98,65	93,29	88,79
536	del Piemonte-Val d'Aosta 10% OO.PP. (1978-1993) XI serie	101,10	96,10	90,99	86,49
537	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1995) XIII serie	110,50	104,00	99,45	93,60
538	del Piemonte-Val d'Aosta 13% OO.PP. (1980-1990) XIV serie	108,35	101,85	97,52	91,67
	Istituto Credito Sportivo:				
539	10% (1978-1988)	90,00	85,00	81,00	76,50
540	10% (1978-1988) II emissione	90,00	85,00	81,00	76,50
541	10% (1979-1989) I emissione	77,00	72,00	69,30	64,80
542	10% (1980-1990) XII emissione	88,75	83,75	79,88	75,38
543	12% (1980-1990) XV emissione	102,00	96,00	91,80	86,40
	Cassa di Risparmio di Roma:				
544	6% quindicennale	95,20	92,20	85,68	82,98
545	5% ventennale	86,25	83,75	77,63	75,38
546	6% ventennale conversione	88,30	85,30	79,47	76,77
547	6% ventennale	87,05	84,05	78,35	75,65
548	5% venticinquennale	87,00	84,50	78,30	76,05
549	6% venticinquennale conversione	68,60	65,60	61,74	59,04
550	6% venticinquennale	73,75	70,75	66,38	63,68
	Cassa di Risparmio di Gorizia:				
551	5% I serie	98,50	96,00	88,65	86,40
552	5% II serie	98,50	96,00	88,65	86,40
553	10% (1977-97) II emissione	86,25	81,25	77,63	73,13

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Cassa di Risparmio di Gorizia:				
554	10% (1977-97) III emissione	86,25	81,25	77,63	73,13
555	11% (1978-98) I emissione	90,00	84,50	81,00	76,05
	Cassa di Risparmio VE di Palermo:				
556	5% I, V e VI emissione	86,00	83,50	77,40	75,15
557	5% II, III, IV e VII emissione	83,75	81,25	75,38	73,13
558	6% ex II, III, IV e VII	63,75	60,75	57,38	54,68
559	6% conversione ex I, V e VI	74,25	71,25	66,83	64,13
560	6% XI, XIII e XV serie	82,25	79,25	74,03	71,33
561	6% IX, XII e XVI emissione	64,50	61,50	58,05	55,35
	Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania:				
562	5%	80,50	78,00	72,45	70,20
563	6%	78,00	75,00	70,20	67,50
564	6% conversione	73,00	70,00	65,70	63,00
	Credito Fondiario:				
565	5%	101,50	99,00	91,35	89,10
566	6% conversione	90,75	87,75	81,68	78,98
567	6% 1987	99,00	96,00	89,10	86,40
568	6% 1988	96,35	93,35	86,72	84,02
569	7% 1989	94,85	91,35	85,37	82,22
570	6% 1990	96,10	93,10	86,49	83,79
571	7% 1990	91,85	88,35	82,67	79,52
572	6% 1991	93,75	90,75	84,38	81,68
573	6% 1992	94,60	91,60	85,14	82,44
574	16,50% 1992 I emissione	135,00	126,75	121,50	114,08
575	17,50% 1992 I emissione A	132,75	124,00	119,48	111,60
576	6% 1993	96,50	93,50	86,85	84,15
577	17% 1993 I emissione C	118,75	110,25	106,88	99,23
578	17,50% 1993 I emissione A	121,30	112,55	109,17	101,30
579	17,50% 1993 II emissione A	122,30	113,55	110,07	102,20
580	17,50% 1993 III emissione A	120,50	111,75	108,45	100,58
581	17,50% 1993 IV emissione A	120,25	111,50	108,23	100,35
582	17,50% 1993 V emissione A	120,50	111,75	108,45	100,58
583	Ind. (sem. 7%) 1993 I emissione	107,95	100,95	97,16	90,86
584	7% 1994	98,85	95,35	88,97	85,82
585	17% 1994 I emissione A	117,50	109,00	105,75	98,10
586	17% 1994 II emissione C	119,25	110,75	107,33	99,68
587	17% 1994 III emissione C	119,25	110,75	107,33	99,68
588	6% 1995	88,75	85,75	79,88	77,18
589	7% 1995	93,50	90,00	84,15	81,00
590	9% 1995	98,50	94,00	88,65	84,60
591	6% 1996	87,50	84,50	78,75	76,05
592	7% 1996	101,75	98,25	91,58	88,43
593	9% 1996	98,30	93,80	88,47	84,42
	Credito Fondiario:				
594	16,50% 1996 I emissione	128,35	120,10	115,52	108,09
595	6% 1997	92,10	89,10	82,89	80,19
596	10% 1997 I e II emissione	98,75	93,75	88,88	84,38
597	10% 1997 III emissione	100,95	95,95	90,86	86,36
598	11% 1997 I emissione	101,50	96,00	91,35	86,40

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Credito Fondiario:				
599	16,50% 1997 I emissione	115,75	107,50	104,18	96,75
600	17,50% 1997 I emissione A	121,85	113,10	109,67	101,79
601	6,00% 1998	93,10	90,10	83,79	81,09
602	12% 1998 I emissione	104,50	98,50	94,05	88,65
603	12% 1998 II emissione	108,25	102,25	97,43	92,03
604	17% 1998 I emissione C	116,50	108,00	104,85	97,20
605	17% 1998 II emissione A	117,20	108,70	105,48	97,83
606	17,50% 1998 I emissione C	130,85	122,10	117,77	109,89
607	17,50% 1998 II emissione A	119,60	110,85	107,64	99,77
608	17,50% 1998 III emissione A	128,25	119,50	115,43	107,55
609	7% 1999	87,85	84,35	79,07	75,92
610	12% 1999 I emissione	105,50	99,50	94,95	89,55
611	17% 1999 I emissione C	117,25	108,75	105,53	97,88
612	17% 1999 II emissione D	117,25	108,75	105,53	97,88
613	7% 2000	92,10	88,60	82,89	79,74
614	9% 2000	100,20	95,70	90,18	86,13
615	12% 2000 I emissione	105,50	99,50	94,95	89,55
616	12% 2000 II emissione	105,50	99,50	94,95	89,55
617	12% 2000 III emissione	107,75	101,75	96,98	91,58
618	9% 2001	106,25	101,75	95,63	91,58
619	13,50% 2001 I emissione	112,75	106,00	101,48	95,40
620	16,50% 2001 I emissione	134,50	126,25	121,05	113,63
621	16,50% 2001 II emissione D	115,25	107,00	103,73	96,30
	Credito Fondiario OO PP.:				
622	6% ex 5%	81,50	78,50	73,35	70,65
623	6% s.s. ventennale I emissione	80,25	77,25	72,23	69,53
624	7% ventennale II emissione	81,15	77,65	73,04	69,89
625	7% ventennale III emissione	82,60	79,10	74,34	71,19
626	6% Autostrade I e II emissione	83,85	80,85	75,47	72,77
627	9% Autostrade III emissione	88,50	84,00	79,65	75,60
628	6% s.o. I emissione	78,85	75,85	70,97	68,27
629	6% s.o. II emissione	81,00	78,00	72,90	70,20
630	7% s.o. III emissione	78,60	75,10	70,74	67,59
631	9% s.o. IV emissione	88,50	84,00	79,65	75,60
632	10% s.o. V emissione	93,70	88,70	84,33	79,83
633	12% s.o. VI emissione	105,00	99,00	94,50	89,10
634	12% s.o. VII emissione	105,00	99,00	94,50	89,10
635	12% s.o. VIII emissione	105,00	99,00	94,50	89,10
636	12% s.o. IX emissione	105,25	99,25	94,73	89,33
637	12% s.o. X emissione	106,00	100,00	95,40	90,00
638	13,50% s.o. XI emissione	110,00	103,25	99,00	92,93
639	17,50% s.o. XII emissione	120,00	111,25	108,00	100,13
640	Ind. sem. (6,50%) 1984-94 I emissione	103,25	96,75	92,93	87,08
	Credito Industriale Sardo:				
641	7% (1972-1987)	96,75	93,25	87,08	83,93
642	7% (1973-1988)	99,65	96,15	89,69	86,54
643	9% (1974-1989)	97,25	92,75	87,53	83,48
644	9% (1976-1989)	98,00	93,50	88,20	84,15
645	12% (1977-1987)	105,50	99,50	94,95	89,55
646	T.V. (sem. 7%) (1981-1988)	109,25	102,25	98,33	92,03
647	T.V. (sem. 7%) (1982-1989)	111,55	104,55	100,40	94,10

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Credito Industriale Sardo:				
648	16% (1983-1993)	121,75	113,75	109,58	102,38
649	6.50% T.V. (sem.) (1983-1990)	108,75	102,25	97,88	92,03
	Banca Nazionale del Lavoro:				
650	Credito Fondiario 5%	87,00	84,50	78,30	76,05
651	Credito Fondiario 6% s.o.	85,00	82,00	76,50	73,80
652	Credito Fondiario ord. 6% ord. conv.	86,00	83,00	77,40	74,70
653	Credito Fondiario 7% s.o.	88,50	85,00	79,65	76,50
654	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (10.le) 3ª emissione	114,35	107,35	102,92	96.62
655	Credito Fondiario Ind. (sem. 7%) (15.le) 1ª emissione	114,35	107,35	102,92	96.62
656	Credito Alb. e Tur. 5%	72,50	70,00	65,25	63.00
657	Credito Alb. e Tur. 7% 1990	99,55	96,05	89,60	86,45
658	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC1-IF	115,85	108,85	104,27	97,97
659	Credito Alb. e Tur. Ind. (sem. 7%) (15.le) NC2-IF	115,85	108,85	104,27	97,93
660	Sez. OO.PP. 5%	72,50	70,00	65,25	63,00
661	Sez. OO.PP. 6%	84,65	81,65	76,19	73,49
662	7% Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (10.le) NB1-IF	117,50	110,50	105,75	99,45
663	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB1-IF	117,10	110,10	105,39	99,09
664	Sez. OO.PP. Ind. (sem. 7%) (15.le) NB2-IF	117,25	110,25	105,53	99,23
665	Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1968-1988) I e II tr.	101,25	98,25	91,13	88,43
666	Cred. Med. Picc. Ind. 6% (1969-1989) I e IV tr.	98,95	95,95	89,06	86,36
667	Cred. Med. Picc. Ind. 6% s.s. (1969-1989) II emissione	98,00	95,00	88,20	85,50
668	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1970-1990) II emissione	99,60	96,10	89,64	86,49
669	Cred. Med. Picc. Ind. 7% s.s. (1971-1991) II emissione	98,30	94,80	88,47	85,32
670	Cred. Med. Picc. Ind. 7% (1973-1993) III emissione	96,05	92,55	86,45	83,30
671	Cred. Med. Picc. Ind. 8% (1974-1994) IV emissione	96,85	92,85	87,17	83,57
672	Cred. Ind. 9% IV emissione (1975-1995)	100,65	96,15	90,59	86,54
673	Cred. Ind. 10% (1977-1997) V emissione	103,35	98,35	93,02	88,52
674	Cred. Ind. 10% (1977-1997) VI emissione	103,30	98,30	92,97	88,47
675	Cred. Ind. 10% (1978-1998) VI emissione II tr.	103,25	98,25	92,93	88,43
676	Cred. Ind. 13% (1981-1996) IX emissione II tr.	118,80	112,30	106,92	101,07
677	Cred. Ind. 16,50% (1981-1988) XI emissione	113,35	105,10	102,02	94,59
678	Cred. Ind. 16,50% (1981-1988) XII emissione	113,35	105,10	102,02	94,59
679	Cred. Ind. 16,50% (1981-1991) XIII emissione	122,60	114,35	110,34	102,92
680	Cred. Ind. 17,50% (1982-1992) XIV emissione	125,75	117,00	113,18	105,30
681	Cred. Ind. (T.V. sem. 7%) (1982-1987) XV emissione	107,35	100,35	96,62	90,32
682	Cred. Ind. 15,80% (1984-92) 18ª emissione	119,50	111,60	107,55	100,44
683	Cred. Ind. T.V. sem. 5,65% (1984-92) 19ª emissione	106,10	100,45	95,49	90,41
	Banco di Sicilia:				
684	11% serie «C» vent.	107,15	101,65	96,44	91,49
685	11% OO.PP. serie «E» vent.	107,00	101,50	96,30	91,35
	Industrializzazione della Sicilia:				
686	7% IRFIS 1973-1988 VIII emissione	92,40	88,90	83,16	80,01
687	9% IRFIS 1974-1989 IX emissione	99,50	95,00	89,55	85,50
688	T.V. sem. 7,00% (1982-1989) XIII emiss.	110,80	103,80	99,72	93,42
	Banco di Napoli - Credito Fondiario:				
689	5%	122,25	119,75	110,03	107,78
690	6% ord.	88,10	85,10	79,29	76,59
691	6% conversione	91,75	88,75	82,58	79,88
692	7% sez. C.F.	84,75	81,25	76,28	73,13
693	9% sez. C.F.	95,70	91,20	86,13	82,08
694	18% (1981-2001) 8ª emissione	137,00	128,00	123,30	115,20
695	Ind. (sem. 7,00%) (1982-1992) 10ª emissione	113,00	106,00	101,70	95,40

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Banco di Napoli - Credito Fondiario:				
696	17,50% (1982-2002) 11ª emissione	128,75	120,00	115,88	108,00
697	17,50% (1982-1997) 13ª emissione	128,75	120,00	115,88	108,00
698	17,50% (1982-1992) 14ª emissione	122,75	114,00	110,48	102,60
699	16% (1983-2003) 18ª emissione	129,00	121,00	116,10	108,90
700	16% (1983-1998) 19ª emissione	116,00	108,00	104,40	97,20
701	16% (1983-1993) 20ª emissione	115,00	107,00	103,50	96,30
702	16% (1983-2003) 22ª emissione	117,00	109,00	105,30	98,10
703	16% (1983-2008) 23ª emissione	120,00	112,00	108,00	100,80
704	16% (1983-1998) 24ª emissione	118,00	110,00	106,20	99,00
705	16% (1983-1998) 25ª emissione	122,00	114,00	109,80	102,60
706	17% (1983-1993) 27ª emissione	119,50	111,00	107,55	99,90
707	15,40% (1984-1994) 30ª emissione	114,70	107,00	103,23	96,30
708	14% (1985-2000) 43ª emissione	113,00	106,00	101,70	95,40
	Banco di Napoli - Credito Industriale:				
709	7% (1973-1998) IV emissione	97,25	93,75	87,53	84,38
710	8,50% (1975-1990)	96,90	92,65	87,21	83,39
711	9,00% (1976-1991)	102,00	97,50	91,80	87,75
712	10% (1977-1990) 2ª emissione	104,15	99,15	93,74	89,24
713	10% (1977-1990) 3ª emissione	103,55	98,55	93,20	88,70
714	13,50% (1980-1990)	112,65	105,90	101,39	95,31
715	Ind. (sem. 7%) (1982-1987) 9ª emissione	108,60	101,60	97,74	91,44
716	Ind. (sem. 7%) (1982-1987) 10ª emissione	108,20	101,20	97,38	91,08
717	16% Italsider (1982-1997) 11ª emissione	120,90	112,90	108,81	101,61
718	Ind. (sem. 7%) (1983-1988) 12ª emissione	108,35	101,35	97,52	91,22
719	Ind. (sem. 7%) (1983-1988) 13ª emissione	109,05	102,05	98,15	91,85
720	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 14ª emissione	108,50	102,00	97,65	91,80
721	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 15ª emissione	107,75	101,25	96,98	91,13
722	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 16ª emissione	113,15	106,65	101,84	95,99
723	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 17ª emissione	107,80	101,30	97,02	91,17
724	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1988) 18ª emissione	107,85	101,35	97,07	91,22
725	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1998) 19ª emissione	108.35	101.85	97,52	91,67
726	Ind. (sem. 5,50%) 1984-1989 20ª emissione	105,10	99,60	94,59	89,64
727	Ind. (sem. 5,50%) 1984-1989 21ª emissione	105,25	99,75	94,73	89,78
728	14,50% 1985-1995 22ª emissione	116,40	109,15	104,76	98,24
	Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:				
729	5%	88,00	85,50	79,20	76,95
730	6% Conv.	89,10	86,10	80,19	77,49
731	6% ord.	87,85	84,85	79,07	76,37
732	7%	86,50	83,00	77,85	74,70
733	9% (1975-1991)	88,65	84,15	79,79	75,74
734	9% (1975-1996)	97,25	92,75	87,53	83,48
735	9% (1975-2001)	91,50	87,00	82,35	78,30
736	13,50% (10.le) 1980 1ª emissione	115,75	109,00	104,18	98,10
737	10,00% (15.le) 1978	102,15	97,15	91,94	87,44
738	10,00% (15.le) 1979	102,35	97,35	92,12	87,62
739	12,00% (15.le) 1979	107,00	101,00	96,30	90,90
740	12,00% (15.le) 1979 2ª emissione	107,50	101,50	96,75	91,35
741	12,00% (15.le) 1980 1ª emissione	108,50	102,50	97,65	92,25
742	13,00% (15.le) 1980 1ª emissione	116,50	110,00	104,85	99,00

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	Detratto il decimo	
				Con cedola	Senza cedola
	Cassa di Risparmio PP.LL. - Milano:				
743	13,50% (15.le) 1980 1ª emissione	116,25	109,50	104,63	98,55
744	15,00% (15.le) 1981 1ª emissione	123,50	116,00	115,15	104,40
745	10,00% (20.le) 1976 1ª emissione	103,00	98,00	92,70	88,20
746	10,00% (20.le) 1976 2ª emissione	101,85	96,85	91,67	87,17
747	10,00% (20.le) 1977 2ª emissione	102,05	97,05	91,85	87,35
748	10% (20.le) 1978 1ª emissione	99,05	94,05	89,15	84,65
749	10% (20.le) 1978 2ª emissione	97,50	92,50	87,75	83,25
750	10% (20.le) 1979 1ª emissione	100,00	95,00	90,00	85,50
751	10% (20.le) 1979 2ª emissione	106,00	101,00	95,40	90,90
752	13,50% (20.le) 1980 1ª emissione	120,75	114,00	108,68	102,60
753	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 1ª emissione	113,50	106,50	102,15	95,85
754	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 2ª emissione	116,00	109,00	104,40	98,10
755	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 3ª emissione	110,50	103,50	99,45	93,15
756	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 4ª emissione	113,10	106,10	101,79	95,49
757	Ind. (sem. 7%) 1981-1991 5ª emissione	114,25	107,25	102,83	96,53
758	OO.PP. 6% ex 5	86,10	83,10	77,49	74,79
759	OO.PP. 6%	87,25	84,25	78,53	75,83
760	OO.PP. 7%	87,75	84,25	78,98	75,83
761	OO.PP. 10% (10.le) 1977	103,50	98,50	93,15	88,65
762	OO.PP. 10% (15.le) 1978 1ª emissione	100,75	95,75	90,68	86,18
763	OO.PP. 10% (15.le) 1978 2ª emissione	102,25	97,25	92,03	87,53
764	OO.PP. 10% (15.le) 1979	100,00	95,00	90,00	85,50
765	OO.PP. 12% (15.le) 1979	107,00	101,00	96,30	90,90
766	OO.PP. 12% (15.le) 1980 1ª emissione	107,00	101,00	96,30	90,90
767	OO.PP. 12% (15.le) 2ª emissione	109,20	103,20	98,28	92,88
768	OO.PP. 16,50% (15.le) 1981 1ª emissione	115,75	107,50	104,18	96,75
769	OO.PP. 10% (20.le) 1976	101,15	96,15	91,04	86,54
770	OO.PP. 10% (20.le) 1977	101,65	96,65	91,49	86,99
771	OO.PP. 10% (20.le) 1978 1ª emissione	100,90	95,90	90,81	86,31
772	OO.PP. 10% (20.le) 1978 2ª emissione	100,90	95,90	90,81	86,31
773	OO.PP. 12% (20.le) 1979	107,50	101,50	96,75	91,35
	Cassa di Risparmio di Bologna:				
774	5% II e III serie	96,15	93,65	86,54	84,29
775	6% II e III serie conv.	93,65	90,65	84,29	81,59
776	6% (ex 5%)	92,75	89,75	83,48	80,78
777	7%	89,95	86,45	80,96	77,81
778	(1976-1996) 10% I	101,70	96,70	91,53	87,03
779	(1976-1996) 10% III	101,85	96,85	91,67	87,17
780	(1979-1999) 10% II	100,25	95,25	90,23	85,73
781	(1979-1999) 12% I	108,00	102,00	97,20	91,80
782	(1979-1999) 12% III	108,00	102,00	97,20	91,80
783	(1979-1999) 12% IV	109,50	103,50	98,55	93,15
784	6% OO.PP. (ex 5%)	96,95	93,95	87,26	84,56
785	6% OO.PP.	82,00	79,00	73,80	71,10
786	7% OO.PP.	83,00	79,50	74,70	71,55
	Monte dei Paschi di Siena:				
787	5%	112,50	110,00	101,25	99,00
788	6% conversione	97,25	94,25	87,53	84,83

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Monte dei Paschi di Siena:				
789	6%	97,25	94,25	87,53	84,83
790	7%	97,75	94,25	87,98	84,83
791	10% (1977-1997) II emissione	101,25	96,25	91,13	86,63
792	10% (1977-1997) III emissione	101,25	96,25	91,13	86,63
793	10% (1977-1997) IV emissione	101,25	96,25	91,13	86,63
794	10% (1978-1998) I emissione	101,85	96,85	91,67	87,17
795	10% (1978-1998) II emissione	101,25	96,25	91,13	86,63
796	10% (1978-1998) III emissione	101,55	96,55	91,40	86,90
797	10% (1979-1999) I emissione	102,25	97,25	92,03	87,53
798	10% (1979-1999) II emissione	100,85	95,85	90,77	86,27
799	10% (1979-1999) III emissione	100,80	95,80	90,72	86,22
800	10% (1979-1999) V emissione	102,50	97,50	92,25	87,75
801	OO.PP. 6% ex 5%	97,25	94,25	87,53	84,83
802	OO.PP. 6%	97,25	94,25	87,53	84,83
803	OO.PP. 7%	97,75	94,25	87,98	84,83
804	OO.PP. 10% (1978-1998) 1ª emissione	101,35	96,35	91,22	86,72
805	OO.PP. 10% (1978-1998) 2ª emissione	101,25	96,25	91,13	86,63
806	OO.PP. 10% (1979-1999) 1ª emissione	101,95	96,95	91,76	87,26
807	OO.PP. 10% (1979-1999) 2ª emissione	101,35	96,35	91,22	86,72
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
808	5%	95,25	92,75	85,73	83,48
809	6% conversione	79,25	76,25	71,33	68,63
810	6%	74,85	71,85	67,37	64,67
811	7%	87,50	84,00	78,75	75,60
812	9%	90,90	86,40	81,81	77,76
813	10% I serie 1976	96,55	91,55	86,90	82,40
814	10% II serie 1976	94,50	89,50	85,05	80,55
815	10% III serie 1976	93,25	88,25	83,93	79,43
816	10% IV serie 1977	93,70	88,70	84,33	79,83
817	11% V serie 1977	96,75	91,25	87,08	82,13
818	11% VII serie 1977	99,20	93,70	89,28	84,33
819	11% VIII serie 1977	98,20	92,70	88,38	83,43
820	11% IX serie 1978	101,55	96,05	91,40	86,45
821	10% X serie 1978	95,20	90,20	85,68	81,18
822	12% XI serie 1978	104,10	98,10	93,69	88,29
823	11% XII serie 1978	99,45	93,95	89,51	84,56
824	11% XIII serie 1978	103,25	97,75	92,93	87,98
825	11% XIV serie 1978	98,15	92,65	88,34	83,39
826	12% XV serie 1979	103,75	97,75	93,38	87,98
827	12% XVI serie 1979	104,00	98,00	93,60	88,20
828	12% XVII serie 1979	105,10	99,10	94,59	89,19
829	5% Ind. XIX serie (1980-1995)	146,25	141,25	131,63	127,13
830	13% XX serie 1979	99,75	93,25	89,78	83,93
831	13% XXI serie 1979	99,60	93,10	89,64	83,79
832	13% XXII serie 1979	105,25	98,75	94,73	88,88

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
833	13% XXIII serie (1980-2000)	100,50	94,00	90,45	84,60
834	13% XXIV serie (1980-2000)	99,85	93,35	89,87	84,02
835	13,50% XXIX serie (1980-1990)	101,85	95,10	91,67	85,59
836	13,50% XXX serie (1980-2000)	103,50	96,75	93,15	87,08
837	13,50 XXXI serie (1980-2000)	101,05	94,30	90,95	84,87
838	Ind. (sem. 7%) XXXII serie (1980-1991)	110,85	103,85	99,77	93,47
839	Ind. 5% XXXIII serie (1981-1991)	125,00	120,00	112,50	108,00
840	Ind. (sem. 7%) XXXIV serie (1981-1996)	114,00	107,00	102,60	96,30
841	16,50% XXXV serie (1981-1996)	115,45	107,20	103,91	96,48
842	16,50% XXXVI serie (1981-2001)	113,20	104,95	101,88	94,46
843	Ind. (sem. 7,00%) XXXVIII serie (1981-1991)	111,35	104,35	100,22	93,92
844	Ind. (sem. 7,00%) XXXIX serie (1981-1991)	111,10	104,10	99,99	93,69
845	Ind. (sem. 7,00%) XL serie (1981-1996)	111,10	104,10	99,99	93,69
846	Ind. (sem. 7,00%) XLI serie (1981-1991)	111,75	104,75	100,58	94,28
847	18% XLII serie (1981-2001)	124,25	115,25	111,83	103,73
848	Ind. (sem. 7,00%) XLIV serie (1982-1997)	112,45	105,45	101,21	94,91
849	Ind. (sem. 7,00%) XLV serie (1982-1997)	112,40	105,40	101,16	94,86
850	Ind. (sem. 7,00%) XLVI serie (1982-1997)	112,50	105,50	101,25	94,95
851	17,50% XLVII serie (1982-2002)	127,50	118,75	114,75	106,88
852	Ind. 5% LXVIII serie (1982)	115,00	110,00	103,50	99,00
853	Ind. (sem. 6,00%) L serie (1982-1997)	109,10	103,10	98,19	92,79
854	Ind. (sem. 6,00%) LI serie (1982-1997)	108,55	102,55	97,70	92,30
855	Ind. (sem. 6,00%) LII serie (1982-1997)	109,00	103,00	98,10	92,70
856	17,50% LIII serie (1982-2002)	128,00	119,25	115,20	107,33
857	Ind. (sem. 5,75%) LIV serie (1983-1998)	108,35	102,60	97,52	92,34
858	Ind. (sem. 5,75%) LV serie (1983-1998)	107,10	101,35	96,39	91,22
859	Ind. (sem. 5,75%) LVI serie (1983-1998)	109,25	103,50	98,33	93,15
860	Ind. (sem. 5,20%) LVII serie (1983-19993)	106,05	100,85	95,45	90,77
861	Ind. (sem. 5,05%) LVIII serie (1983-1993)	105,05	100,00	94,55	90,00
862	17% serie LIX (1983-98)	112,55	104,05	101,30	93,65
863	17% serie LX (1983-98)	114,50	106,00	103,05	95,40
864	Ind. (sem. 5,20%) LXI serie (1983-98)	105,20	100,00	94,68	90,00
865	17% serie LXII (1983-98)	120,35	111,85	108,32	100,67
866	6% OO.PP. (ex 5%)	70,35	67,35	63,32	60,62
867	6% OO.PP.	87,15	84,15	78,44	75,74
868	7% OO.PP.	73,80	70,30	66,42	63,27
869	9% OO.PP.	92,00	87,50	82,80	78,75
870	10% OO.PP. 1ª 1976-1991	98,75	93,75	88,88	84,38
871	10% OO.PP. 2ª 1976-1991	97,60	92,60	87,84	83,34
872	10% OO.PP. 3ª 1976-1991	96,55	91,55	86,90	82,40
873	11% OO.PP. 4ª 1977-1992	98,80	93,30	88,92	83,97
874	12% OO.PP. 6ª 1977-1992	103,10	97,10	92,79	87,39
875	12% OO.PP. 8ª 1977-1992	103,30	97,30	92,97	87,57
876	12% OO.PP. 9ª 1977-1987	104,50	98,50	94,05	88,65
877	12% OO.PP. 10ª 1978-1993	103,75	97,75	93,38	87,98
878	12% OO.PP. 11ª 1978-1998	104,65	98,65	94,19	88,79
879	12% OO.PP. 13ª 1978-1993	99,85	93,85	89,87	84,47
880	13% OO.PP. 14ª 1979-1994	108,05	101,55	97,25	91,40

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Bancario S. Paolo di Torino:				
881	9% OO.PP. s.s. ECU 17ª emissione (1979-1989)	130,50	126,00	117,45	113,40
882	13% OO.PP. 18ª emissione (1979-1994)	100,45	93,95	90,41	84,56
883	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 19ª serie (1981-1991)	114,25	107,25	102,83	96,53
884	13,50% OO.PP. 20ª serie (1980-1987)	101,00	94,25	90,90	84,83
885	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 21ª serie (1981-1991)	109,35	102,35	98,42	92,12
886	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 22ª serie (1981-1991)	112,05	105,05	100,85	94,55
887	Ind. (sem. 7%) OO.PP. 23ª serie (1981-1991)	109,25	102,25	98,33	92,03
888	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 24ª serie (1981-1991)	111,35	104,35	100,22	93,92
889	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 25ª serie (1982-1992)	110,25	103,25	99,23	92,93
890	Ind. (sem. 7,00%) OO.PP. 26ª serie (1982-1992)	109,35	102,35	98,42	92.12
891	17,50% OO.PP. 27ª serie (1982-1990)	114,75	106,00	103,28	95,40
892	17,50% OO.PP. 28ª serie (1982-1997)	118,60	109,85	106,74	98,87
893	17,50% OO.PP. 29ª serie (1982-1997)	125,50	116,75	112,95	105,08
894	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 30ª serie (1983-1993)	107,50	101,50	96,75	91,35
895	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 31ª serie (1983-1993)	107,00	101,00	96,30	90,90
896	Ind. (sem. 5,05%) OO.PP. 32ª serie (1983-1993)	106,30	101,25	95,67	91,13
897	Ind. (sem. 6,00%) OO.PP. 33ª serie (1983-1993)	107,05	101,05	96,35	90,95
898	17% OO.PP. 34ª serie (1983-1998)	115,60	107,10	104,04	96,39
899	Ind. (sem. 5,05%) OO.PP. 35ª serie (1983-1993)	105,00	99,95	94,50	89,96
900	Ind. (sem. 5,05%) OO.PP. 36ª serie (1983-1993)	104,50	99,45	94,05	89,51
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
901	6% ventennale s.o.	98,90	95,90	89,01	86,31
902	10% decennale s.o. (1977-1987) 2ª emissione	103,00	98,00	92,70	88,20
903	10% decennale s.o. (1978-1988)	97,50	92,50	87,75	83,25
904	10% decennale s.o. (1978-1988) 2ª emissione	97,15	92,15	87,44	82,94
905	10% decennale s.o. (1979-1989)	95,55	90,55	86,00	81,50
906	13% decennale s.o. (1979-1989)	103,80	97,30	93,42	87,57
907	13% decennale s.o. (1980-1990)	112,75	106,25	101,48	95,63
908	13% decennale s.o. (1980-1990) 2ª emissione	103,85	97,35	93,47	87,62
909	13% decennale s.o. (1980-1990) 3ª emissione	110,85	104.35	99.77	93,92
910	7% quind. s.o. (1972-87) VI emissione	100,85	97,35	90,77	87,62
911	7% quind. s.o. (1973-88) VII emissione	87,15	83,65	78,44	75,29
912	7% quind. s.o. (1973-1988) VIII emissione	95,50	92,00	85,95	82,80
913	7% quind. s.o (1974-1989) IX emissione	95,60	92,10	86,04	82,89
914	8% quind. s.o. (1974-1989) I emissione	90,90	86,90	81,81	78,21
915	8% quind. s.o. (1974-1989) II emissione	91,50	87,50	82,35	78,75
916	8% quind. s.o. (1975-1990) I emissione	88,25	84,25	79,43	75,83
917	8% quind. s.o. (1975-1990) II emissione	93,30	89,30	83,97	80.37
918	9% quind. s.o. (1976-1991) I emissione	95,30	90,80	85,77	81,72
919	9% quind. s.o. (1976-1991) II emissione	95,90	91,40	86,31	82,26
920	10% quind. s.o. (1976-1991)	93,35	88,35	84,02	79,52
921	10% quind. s.o. (1977-1992)	98,25	93,25	88,43	83,93
922	10% quind. s.o. (1977-1992) II emissione	99,25	94,25	89,33	84.83
923	10% quind. s.o. (1978-1993)	94,25	89,25	84,83	80,33
924	10% quind. s.o. (1978-1993) II emissione	96,15	91,15	86,54	82,04
925	10% quind. s.o. (1979-1994)	97,00	92,00	87,30	82,80
926	13% quind. s.o. (1979-1994)	106,50	100,00	95,85	90,00
927	13% quind. s.o. (1980-1995)	108,00	101,50	97,20	91,35
928	7% vent. s.o. (1971-1991) I emissione	92,50	89,00	83,25	80,10
929	7% vent. s.o. (1972-1992) II emissione	88,10	84,60	79.29	76.14

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Istituto Credito Imprese Pubblica Utilità:				
930	7% vent. s.o. (1972-1992) III emissione	90,90	87,40	81,81	78,66
931	7% vent. s.o. (1973-1993) IV emissione	88,25	84,75	79,43	76,28
932	7% vent. s.o. (1973-1993) V emissione	88,90	85,40	80,01	76,86
933	7% vent. s.o. (1974-1994) VI emissione	88,80	85,30	79,92	76,77
934	8% vent. s.o. (1974-1994)	84,50	80,50	76,05	72,45
935	8% vent. s.o. (1975-1995)	92,10	88,10	82,89	79,29
936	8% vent. s.o. (1976-1996)	89,00	85,00	80,10	76,50
937	9% vent. s.o. (1976-1996) 1ª emissione	95,00	90,50	85,50	81,45
938	9% vent. s.o. (1976-1996) 2ª emissione	95,60	91,10	86,04	81,99
939	10% vent. s.o. (1977-1997)	95,75	90,75	86,18	81,68
940	6% s.s. export (1965-1989)	94,75	91,75	85,28	82,58
941	7% s.s. svil. ind. serie G	97,25	93,75	87,53	84,38
942	9% s.s. svil. ind. serie G	94,65	90,15	85,19	81,14
943	7% s.s. svil. ind. serie H	95,00	91,50	85,50	82,35
944	8% s.s. svil. ind. serie H	97,60	93,60	87,84	84,24
945	10% s.s. svil. ind. serie H	98,15	93,15	88,34	83,84
946	7% s.s. svil. ind. serie I	95,70	92,20	86,13	82,98
947	8% s.s. svil. ind. serie M	82,25	78,25	74,03	70,43
948	10% s.s. svil. ind. serie M	103,75	98,75	93,38	88,88
949	10% s.s. svil. ind. serie N	102,50	97,50	92,25	87,75
950	8% s.s. svil. ind. serie O	90,75	86,75	81,68	78,08
951	10% s.s. svil. ind. serie O	104,50	99,50	94,05	89,55
952	9% s.s. svil. ind. serie P	93,85	89,35	84,47	80,42
953	9% s.s. svil. ind. serie Q	92,00	87,50	82,80	78,75
954	10% s.s. svil. ind. serie R	97,50	92,50	87,75	83,25
955	10% s.s. svil. ind. serie S	90,75	85,75	81,68	77,18
956	10% s.s. svil. ind. serie L	98,05	93,05	88,25	83,75
957	10% s.s. svil. ind. serie T	101,75	96,75	91,58	87,08
	Istituto Nazionale Credito Edilizio:				
958	9% (1975-1995)	84,30	79,80	75,87	71,82
959	10% (1976-1996)	90,50	85,50	81,45	76,95
960	10% (1978-1997) serie B	87,30	82,30	78,57	74,07
961	10% (1978-1998) serie C	88,30	83,30	79,47	74,97
962	10% (1978-1998) serie D	104,50	99,50	94,05	89,55
963	10% (1979-1999) serie E	104,50	99,50	94,05	89,55
964	10% (1979-1999) serie F	104,50	99,50	94,05	89,55
965	12% (1980-2000) serie G	105,00	99,00	94,50	89,10
966	12% (1980-2000) serie H	105,00	99,00	94,50	89,10
967	12% (1980-2000) serie I	105,00	99,00	94,50	89,10
968	12% (1981-2001) serie L	105,00	99,00	94,50	89,10
969	16,50% (1981-2001) serie M	110,25	102,00	99,23	91,80
970	16,50% (1981-2001) serie N	110,25	102,00	99,23	91,80
971	17% (1982-2002) serie O	116,50	108.00	104,85	97,20
972	17% (1983-2003) serie P	116,50	108,00	104,85	97,20
973	15,50% (1984-1999)	109,75	102,00	98,78	9[illegible],80
974	16,50% (1984-1999)	110,25	102,00	99,23	9[illegible],80
975	16,50% (1984-2004)	110,25	102,00	99,23	9[illegible],80

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Mediocredito Centrale:				
976	Ind. (sem. 7%) (1981-1987) II emissione	112,50	105,50	101,25	94,95
977	17,50% (1982-1987)	133,75	125,00	120,38	112,50
978	Ind. (sem. 7%) (1982-1988)	109,50	102,50	98,55	92,30
979	17% (1983-1988)	—	—	—	—
980	Ind. (sem. 6,50% (1983-1989)	108,50	102,00	97,65	91,80
981	Ind. (sem. 4,70%) (1984-1990)	—	—	—	—
	Mediocredito Regione Lombardia:				
982	7% (1973-1988)	96,25	92,75	86,63	83,48
983	13% (1979-1989) I emissione	103,45	96,95	93,11	87,26
984	13% (1979-1987) II emissione	109,00	102,50	98,10	92,25
985	13% (1979-1987) III emissione	102,60	96,10	92,34	86,49
986	13% (1979-1987) IV emissione	102,75	96,25	92,48	86,63
987	Ind. (sem. 7%) (1982-1987) VII emissione	111,10	104,10	99,99	93,69
988	17,50% (1982-1987) VIII emissione	—	—	—	—
989	17,50% (1982-1987) IX emissione	112,20	103,45	100,98	93,11
990	17,50% (1983-1988) I emissione	113,50	104,75	102,15	94,28
991	Ind. (sem. 7%) (1983-1988) II emissione	110,00	103,00	99,00	92,70
992	17% (1983-1988) III emissione	112,75	104,25	101,48	93,83
993	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) IV emissione	109,80	103,30	98,82	92,97
994	Ind. (sem. 6,50%) (1983-1989) V emissione	108,95	102,45	98,06	92,21
995	17% (1983-1988) VI emissione	113,60	105,10	102,24	94,59
996	Ind. (sem 6,50%) (1983-1989) VII emissione	109,75	103,25	98,78	92,93
997	17% (1983-1988) VIII emissione	113,60	105,10	102,24	94,59
998	17% (1984-1990) I emissione	118,40	109,90	106,56	98,91
999	Ind. (sem. 5,75%) (1984-1990) II emissione	107,00	101,25	96,30	91,13
1000	16.50% (1984-1990) III emissione	115,60	107,35	104,04	96,62
1001	Ind. (sem. 5,35%) (1984-1990) IV emissione	104,55	99,20	94,10	89,28
1002	Ind. (sem. 5,40%) (1984-1990) V emissione	104,65	99,25	94,19	89,33
1003	16,50% (1984-1990) VI emissione	116,20	107,95	104,58	97,16
1004	Ind. (sem. 5,20%) (1984-1990) VII emissione	104,95	99,75	94,46	89,78
1005	Ind. (sem. 5,20%) (1984-1990) VIII emissione	104,95	99,75	94,46	89,78
1006	Ind. (sem. 5,35%) (1985-1992) I emissione	105,05	99,70	94,55	89,73
1007	Ind. (sem. 10,40%) (1985-1990) II emissione	109,90	99,50	98.91	89.55
1008	Ind. (sem. 5,40%) (1985-1995) III emissione	105,40	100,00	94,86	90,00
1009	Ind. (sem. 5,35%) (1985-1995) IV emissione	105,10	99,75	94,59	89,78
1010	Ind. (sem. 10,40%) (1985-1990) VI emissione	110,15	99,75	99,14	89,78
1011	Ind. (sem. 5,20%) (1985-1990) VII emissione	105,20	100,00	94,68	90,00
1012	14% (1986-1993) I emissione	114,90	107,90	103,41	97,11
1013	14% (1986-1993) III emissione	114,50	107,50	103,05	96,75
1014	14,50% (1986-1991) IV emissione	112,90	105,65	101,61	95,09
1015	14% (1986-1993) V emissione	104,00	97,00	93,60	87,30
1016	12,50% (1986-1993) VI emissione	109,55	103,30	98,60	92,97
	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento:				
1017	5,00% Serie E (1958-1988)	96,75	94,25	87,08	84,83
1018	5,00% Serie F (1963-1993)	82,75	80,25	74,48	72,23
1019	6,00% Serie G (1970-1995)	74,25	71,25	66,83	64,13
1020	7,00% Serie H (1974-1999)	82,05	78,55	73,85	70,70
1021	7,00% Serie H-B (1974-1995)	94,00	90,50	84,60	81,45
1022	8,00% Serie I (1975-1995)	94,75	90,75	85,28	81,68
1023	9,00% Serie L (1976-1996)	90,75	86,25	81,68	77,63
1024	10,00% Serie M (1977-1997)	100,10	95,10	90,09	85,59
1025	10,00% Serie N (1978-1989)	95,40	90,40	85,86	81,36

N. d'ord.	DENOMINAZIONE DEI TITOLI	Con cedola	Senza cedola	DETRATTO IL DECIMO	
				Con cedola	Senza cedola
	Consorzio Nazionale Credito Agrario Miglioramento:				
1026	10,00% serie O (1979-1999)	96,35	91,35	86,72	82,22
1027	16,00% serie Q (1981-2001)	124,00	116,00	111,60	104,40
1028	14,00% serie T (1985-2005)	112,00	105,00	100,80	94,50
	Istituto Mobiliare Italiano:				
1029	26 - 6% 1967-1987	93,10	90,10	83,79	81,09
1030	27 - 6% 1969-1989	100,90	97,90	90,81	88,11
1031	28 - 7% 1970-1988	102,55	99,05	92,30	89,15
1032	29 - 7% 1970-1988	101,60	98,10	91,44	88,29
1033	33 - 7% 1982-1988 optate	101,60	98,10	91,44	88,29
1034	34 - 7% 1971-1991	97,35	93,85	87,62	84,47
1035	35 - 7% 1972-1987	99,35	95,85	89,42	86,27
1036	37 - 7% 1973-1994	90,35	86,85	81,32	78,17
1037	38 - 7% 1973-1994	100,45	96,95	90,41	87,26
1038	39 - 7% 1973-1991	94,80	91,30	85,32	82,17
1039	40 - 7% 1973-1993	100,50	97,00	90,45	87,30
1040	41 - 8% 1974-1992	93,85	89,85	84,47	80,87
1041	42 - 8% 1974-1994	97,75	93,75	87,98	84,38
1042	46 - 8% 1975-1990	97,70	93,70	87,93	84,33
1043	49 - 10% 1975-1993	103,65	98,65	93,29	88,79
1044	52 - 10% 1976-1987	105,35	100,35	94,82	90,32
1045	54 - 10% 1977-1988	101,70	96,70	91,53	87,03
1046	56 - 12% 1977-1989	107,10	101,10	96,39	90,99
1047	60 - 12% 1978-1990	106,90	100,90	96,21	90,81
1048	67 - 11% 1978-1989	99,15	93,65	89,24	84,29
1049	69 - 13% 1978-1988	108,95	102,45	98,06	92,21
1050	77 - 13,50% 1980-1988	112,20	105,45	100,98	94,91
1051	78 - 13,50% 1980-1988	110,35	103,60	99,32	93,24
1052	86 - 18% 1981-1988	125,10	116,10	112,59	104,49
1053	97 - 14,00% 1986-1991	115,25	108,25	103,73	97,43
1054	Ind. (sem. 6,50%) (1982-1990) opt. VII emissione s.s.	114,25	107,75	102,83	96,98
1055	Ind. (sem. 5,25%) 1985-1990 20ª emissione	104,95	99,70	94,46	89,73
1056	Sez. Aut. Cred. Nav. 7% (1973-1991) IV serie	98,05	94,55	88,25	85,10
1057	Sez. Aut. Nav. 7% (1970-1987) III serie	101,80	98,30	91,62	88,47
1058	Sez. Aut. Cred. Nav. 10% (1975-1990) V serie	100,20	95,20	90,18	85,68
1059	IMI s.s. CIR OPT (1985-1991) Ind. (sem. 5,35%) opt.	105,30	99,95	94,77	89,96
1060	IMI R2 SS (1981-1991) 14% (Tel Quel)	181,35	174,35	163,22	156,92
1061	IMI 2R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	182,45	174,95	164,21	157,46
1062	IMI 3R2 SS (1982-1992) 15% (Tel Quel)	182,65	175,15	164,39	157,64
1063	IMI CIR SS IND (1985-1991) Ind. (sem. 3,35%) non opt.	247,10	243,75	222,39	219,38
1064	IMI UNICEM SS (1984-1990) 14%	122,65	115,65	110,39	104,09
1065	IMI SS Interfund. cum Warrent (Tel Quel)	190,45	—	171,41	—
1066	IMI SS Assitalia (1986-1991) ex W Ind. sem. 5,35%	104,30	98,95	93,87	89,06

87A7162

MINISTERO DEL TESORO

N. 178

Corso dei cambi dell'11 settembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1308,900	1308,900	1308,80	1308,900	1308,900	1308,90	1308,900	1308,900	1308,900	1308,90
Marco germanico	724,950	724,950	725,10	724,950	724,950	724,95	724,950	724,950	724,950	724,95
Franco francese	216,480	216,480	216,58	216,480	216,480	216,53	216,590	216,480	216,480	216,48
Fiorino olandese	643,950	643,950	644 —	643,950	643,950	643,97	643,990	643,950	643,950	643,95
Franco belga	34,842	34,842	34,87	34,842	34,842	34,84	34,854	34,842	34,842	34,85
Lira sterlina	2155,600	2155,600	2157,50	2155,600	2155,600	2155,80	2156 —	2155,600	2155,600	2155,60
Lira irlandese	1932,500	1932,500	1932 —	1932,500	1932,500	1932,75	1933	1932,500	1932,500	—
Corona danese	187,410	187,410	187,50	187,410	187,410	187,41	187,410	187,410	187,410	187,40
Dracma	9,492	9,492	9,50	9,492	—	—	9,485	9,492	9,492	—
E.C.U.	1501,850	1501,850	1502,50	1501,850	1501,850	1501,92	1502 —	1501,850	1501,850	1501,85
Dollaro canadese	991,700	991,700	992 —	991,700	991,700	991,60	991,500	991,700	991,700	991,70
Yen giapponese	9,160	9,160	9,17	9,160	9,160	9,16	9,166	9,160	9,160	9,16
Franco svizzero	876,470	876,470	876,50	876,470	876,470	876,53	876,600	876,470	876,470	876,47
Scellino austriaco	103,020	103,020	103,05	103,020	103,020	102,99	102,960	103,020	103,020	103,02
Corona norvegese	197,300	197,300	197,20	197,300	197,300	197,31	197,320	197,300	197,300	197,30
Corona svedese	205,450	205,450	205,50	205,450	205,450	205,47	205,500	205,450	205,450	205,45
FIM	298,250	298,250	298,65	298,250	298,250	298,28	298,310	298,250	298,250	—
Escudo portoghese	9,180	9,180	9,20	9,180	9,180	9,17	9,170	9,180	9,180	9,18
Peseta spagnola	10,789	10,789	10,79	10,789	10,789	10,78	10,790	10,789	10,789	10,79
Dollaro australiano	947,500	947,500	954 —	947,500	947,500	950 —	952,500	947,500	947,500	947,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 settembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1308,900
Marco germanico	724,950
Franco francese	216,535
Fiorino olandese	643,970
Franco belga	34,848
Lira sterlina	2155,800
Lira irlandese	1932,750
Corona danese	187,410
Dracma	9,488
E.C.U.	1501,920
Dollaro canadese	991,600
Yen giapponese	9,163
Franco svizzero	876,535
Scellino austriaco	102,990
Corona norvegese	197,310
Corona svedese	205,475
FIM	298,280
Escudo portoghese	9,175
Peseta spagnola	10,789
Dollaro australiano	950 —

Media dei titoli dell'11 settembre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	80,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	94,250
» 10% » » 1977-92	95,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	90,500
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,850
» » » » 1-12-1983/87	100,250
» » » » 1- 1-1984/88	100,050
» » » » 1- 2-1984/88	100,100
» » » » 1- 3-1984/88	100,150
» » » » 1- 4-1984/88	100,250
» » » » 1- 5-1984/88	100,125
» » » » 1- 6-1984/88	100,375
» » » » 1- 7-1983/88	100,450
» » » » 1- 8-1983/88	100,525
» » » » 1- 9-1983/88	100,900
» » » » 1-10-1983/88	100,900
» » » » 15- 7-1985/90	97,775
» » » » 16- 8-1985/90	98,400
» » » » 18- 9-1985/90	97,825
» » » » 18-10-1985/90	98,400
» » » » 1-11-1983/90	102,250
» » » » 18-11-1985/90	97,850
» » » » 1-12-1983/90	102,200
» » » » 18-12-1985/90	98,475
» » » » 1- 1-1984/91	102,125
» » » » 17- 1-1986/91	98,375
» » » » 1- 2-1984/91	102,200
» » » » 18- 2-1986/91	98,100
» » » » 1- 3-1984/91	101,325
» » » » 18- 3-1986/91	98,125
» » » » 1- 4-1984/91	101,525
» » » » 1- 5-1984/91	101,225
» » » » 1- 6-1984/91	101,550
» » » » 1- 7-1984/91	100,125
» » » » 1- 8-1984/91	100,100
» » » » 1- 9-1984/91	100,625
» » » » 1-10-1984/91	100,600
» » » » 1-11-1984/91	100,475
» » » » 1-12-1984/91	99,800
» » » » 1- 1-1985/92	98,200
» » » » 1- 2-1985/92	97,075
» » » » 18- 4-1986/92	99,125
» » » » 1- 2-1985/95	98,025
» » » » 1- 3-1985/95	93,925
» » » » 1- 4-1985/95	94,050
» » » » 1- 5-1985/95	93,575

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	93,825
» » » » 1- 7-1985/95	95,550
» » » » 1- 8-1985/95	95,550
» » » » 1- 9-1985/95	96,025
» » » » 1-10-1985/95	96,175
» » » » 1-11-1985/95	96,100
» » » » 1-12-1985/95	96,325
» » » » 1- 1-1986/96	95,975
» » » » 1- 2-1986/96	96,350
» » » » 1- 3-1986/96	95,750
» » » » 1- 4-1986/96	95,450
» » » » 1- 5-1986/96	95,200
» » » » 1- 6-1986/96	95,150
» » » » 1- 7-1986/96	95,500
» » » » 1- 8-1986/96	94,975
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,650
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,950
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,125
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,075
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,200
» » » 12,50% 1-10-1988	101,775
» » » 12,50% 1-11-1988	101,750
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,975
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,150
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,275
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,300
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,325
» » » 9,25% 1- 1-1990	95,475
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,750
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,125
» » » 9,15% 1- 3-1990	103,100
» » » 12,50% 1- 3-1990	95,300
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,575
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,850
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,800
» » » 9,50% 1- 7-1990	96 —
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,025
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,350
» » » 9,25% 1-10-1990	94 —
» » » 9,25% 1-11-1990	94,700
» » » 9,25% 1-12-1990	94,675
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,350
» » » 9,25% 1- 1-1992	91,700
» » » 9,15% 1- 3-1992	93,450
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,075
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,550
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,625
» » » » 1983/90 11,50%	107,125
» » » » 1984/91 11,25%	108,375
» » » » 1984/92 10,50%	106 —
» » » » 1985/93 9,60%	103,625
» » » » 1985/93 9,75%	104,450
» » » » 1985/93 9,00%	101,475
» » » » 1985/93 8,75%	100 —
» » » » 1986/94 8,75%	100,700
» » » » 1986/94 6,90%	95,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M11097

MINISTERO DEL TESORO

N. 179

Corso dei cambi del 14 settembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1310,600	1310,600	1310,60	1310,600	1310,600	1310,60	1310,600	1310,600	1310,600	1310,60
Marco germanico	721,750	721,750	721,50	721,750	721,750	721,75	721,750	721,750	721,750	721,75
Franco francese	216,110	216,110	216,20	216,110	216,110	216,12	216,140	216,110	216,110	216,10
Fiorino olandese	641,300	641,300	641 —	641,300	641,300	641,27	641,250	641,300	641,300	641,30
Franco belga	34,730	34,730	34,73	34,730	34,730	34,73	34,735	34,730	34,730	34,72
Lira sterlina	2146,650	2146,650	2147,50	2146,650	2146,650	2146,59	2146,530	2146,650	2146,650	2146,65
Lira irlandese	1929 —	1929 —	1928 —	1929 —	1929 —	1928,75	1928,500	1929 —	1929 —	—
Corona danese	187,090	187,090	187 —	187,090	187,090	187,08	187,080	187,090	187,090	187,09
Dracma	9,445	9,445	9,45	9,445	—	—	9,445	9,445	9,445	
E.C.U.	1497,200	1497,200	1496,50	1497,200	1497,200	1496,90	1496,600	1497,200	1497,200	1497,20
Dollaro canadese	992,150	992,150	992 —	992,150	992,150	992,32	992,500	992,150	992,150	992,15
Yen giapponese	9,087	9,087	9,08	9,087	9,087	9,08	9,085	9,087	9,087	9,08
Franco svizzero	870,510	870,510	870 —	870,510	870,510	870,45	870,400	870,510	870,510	870,50
Scellino austriaco	102,535	102,535	102,50	102,535	102,535	102,54	102,545	102,535	102,535	102,52
Corona norvegese	196,620	196,620	196,50	196,620	196,620	196,67	196,720	196,620	196,620	196,62
Corona svedese	204,920	204,920	204,75	204,920	204,920	204,87	204,820	204,920	204,920	204,92
FIM	297.850	297.850	297.25	297.850	297.850	297,57	297,300	297,850	297.850	—
Escudo portoghese	9,155	9,155	9,16	9,155	9,155	9,15	9,154	9,155	9,155	9,15
Peseta spagnola	10,769	10,769	10,76	10,769	10,769	10,76	10,766	10,769	10,769	10,76
Dollaro australiano	954,250	954,250	953 —	954,250	954,250	953,75	953,250	954,250	954,250	954,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 settembre 1987

Dollaro USA	1310,600	Lira irlandese	1928,750	Scellino austriaco	102,540
Marco germanico	721,750	Corona danese	187,085	Corona norvegese	196,670
Franco francese	216,125	Dracma	9,445	Corona svedese	204,870
Fiorino olandese	641,275	E.C.U.	1496,900	FIM	297,575
Franco belga	34,732	Dollaro canadese	992,325	Escudo portoghese	9,154
Lira sterlina	2146,590	Yen giapponese	9,086	Peseta spagnola	10,767
		Franco svizzero	870,455	Dollaro australiano	953,750

Media dei titoli del 14 settembre 1987

Rendita 5% 1935	80,750
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	94,750
» 10% » » 1977-92	95,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89 —
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,850
» » » » 1-12-1983/87	100,125
» » » » 1- 1-1984/88	99,875
» » » » 1- 2-1984/88	99,900
» » » » 1- 3-1984/88	100,075
» » » » 1- 4-1984/88	100,250
» » » » 1- 5-1984/88	100,200
» » » » 1- 6-1984/88	100,325
» » » » 1- 7-1983/88	100 400
» » » » 1- 8-1983/88	100,425
» » » » 1- 9-1983/88	100,775
» » » » 1-10-1983/88	100,950
» » » » 15- 7-1985/90	97,750
» » » » 16- 8-1985/90	98,300
» » » » 18- 9-1985/90	97,625
» » » » 18-10-1985/90	98,400
» » » » 1-11-1983/90	102,250
» » » » 18-11-1985/90	97,900
» » » » 1-12-1983/90	102,150
» » » » 18-12-1985/90	98,475
» » » » 1- 1-1984/91	102.175
» » » » 17- 1-1986/91	98,350
» » » » 1- 2-1984/91	102,100
» » » » 18- 2-1986/91	98,075
» » » » 1- 3-1984/91	101,250
» » » » 18- 3-1986/91	98,025
» » » » 1- 4-1984/91	101,600
» » » » 1- 5-1984/91	101,300
» » » » 1- 6-1984/91	101,550
» » » » 1- 7-1984/91	100,125
» » » » 1- 8-1984/91	100,125
» » » » 1- 9-1984/91	100,675
» » » » 1-10-1984/91	100,600
» » » » 1-11-1984/91	100,500
» » » » 1-12-1984/91	99,950
» » » » 1- 1-1985/92	98,200
» » » » 1- 2-1985/92	97,150
» » » » 18- 4-1986/92	99,025
» » » » 19- 5-1986/92	97,100
» » » » 1- 2-1985/95	98,050
» » » » 1- 3-1985/95	93,875
» » » » 1- 4-1985/95	93,975
» » » » 1- 5-1985/95	93,575

Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	93,800
» » » » 1- 7-1985/95	95,550
» » » » 1- 8-1985/95	95,550
» » » » 1- 9-1985/95	96,025
» » » » 1-10-1985/95	96,250
» » » » 1-11-1985/95	96,200
» » » » 1-12-1985/95	96,325
» » » » 1- 1-1986/96	95,950
» » » » 1- 2-1986/96	96,175
» » » » 1- 3-1986/96	95,750
» » » » 1- 4-1986/96	95,400
» » » » 1- 5-1986/96	95,200
» » » » 1- 6-1986/96	95,100
» » » » 1- 7-1986/96	95,450
» » » » 1- 8-1986/96	94.975
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,525
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,925
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,075
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,225
» » » 12,50% 1- 7-1988	101.275
» » » 12,50% 1-10-1988	101.750
» » » 12,50% 1-11-1988	101,775
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,950
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,150
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,275
» » » 12,00% 1- 4-1989	101.325
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,250
» » » 9,25% 1- 1-1990	95,475
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,700
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,100
» » » 9,15% 1- 3-1990	95,375
» » » 12,50% 1- 3-1990	103.125
» » » 12,00% 1- 4-1990	101.575
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,825
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,800
» » » 9,50% 1- 7-1990	96,075
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,025
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,475
» » » 9,25% 1-10-1990	94 —
» » » 9,25% 1-11-1990	94,725
» » » 9,25% 1-12-1990	94,650
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,325
» » » 9,25% 1- 1-1992	91,750
» » » 9,15% 1- 3-1992	93,425
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100.075
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,550
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,550
» » » » 1983/90 11,50%	107,125
» » » » 1984/91 11,25%	108,450
» » » » 1984/92 10,50%	105,875
» » » » 1985/93 9,60%	103.900
» » » » 1985/93 9,75%	104,525
» » » » 1985/93 9,00%	101,575
» » » » 1985/93 8,75%	100,025
» » » » 1986/94 8,75%	100,400
» » » » 1986/94 6,90%	93 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M14097

MINISTERO DEL TESORO

N. 180

Corso dei cambi del 15 settembre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1312,100	1312,100	1312 —	1312,100	1312,100	1311,95	1311,800	1312,100	1312,100	1312,10
Marco germanico	721,970	721,970	722,25	721,970	721,970	721,95	721,930	721,970	721,970	721,97
Franco francese	216,250	216,250	216,20	216,250	216,250	216,25	216,250	216,250	216,250	216,25
Fiorino olandese	641,530	641,530	641,90	641,530	641,530	641,54	641,550	641,530	641,530	641,53
Franco belga	34,762	34,762	34,78	34,762	34,762	34,76	34,764	34,762	34,762	34,76
Lira sterlina	2150,500	2150,500	2153 —	2150,500	2150,500	2150,60	2150,700	2150,500	2150,500	2150,50
Lira irlandese	1932,750	1932,750	1931 —	1932,750	1932,750	1932,37	1932 —	1932,750	1932,750	—
Corona danese	187,280	187,280	187,50	187,280	187,280	187,27	187,260	187,280	187,280	187,28
Dracma	9,450	9,450	9,47	9,450	—	—	9,448	9,450	9,450	—
E.C.U.	1497,650	1497,650	1498,50	1497,650	1497,650	1497,70	1497,750	1497,650	1497,650	1497,65
Dollaro canadese	993,650	993,650	997 —	993,650	993,650	993,90	994,150	993,650	993,650	993,65
Yen giapponese	9,109	9,109	9,105	9,109	9,109	9,10	9,104	9,109	9,109	9,10
Franco svizzero	870,590	870,590	870,50	870,590	870,590	870,49	870,400	870,590	870,590	870,59
Scellino austriaco	102,566	102,566	102,60	102,566	102,566	102,56	102,571	102,566	102,566	102,56
Corona norvegese	197,020	197,020	197 —	197,020	197,020	197,02	197,020	197,020	197,020	197,02
Corona svedese	205,250	205,250	205,25	205,250	205,250	205,20	205,150	205,250	205,250	205,25
FIM	297,720	297,720	298 —	297,720	297,720	297,66	297,600	297,720	297,720	—
Escudo portoghese	9,161	9,161	9,16	9,161	9,161	9,16	9,162	9,161	9,161	9,17
Peseta spagnola	10,754	10,754	10,775	10,754	10,754	10,75	10,761	10,754	10,754	10,75
Dollaro australiano	956,600	956,600	957 —	956,600	956,600	956,65	956,700	956,600	956,600	956,60

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 settembre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1311,950
Marco germanico	721,950
Franco francese	216,250
Fiorino olandese	641,540
Franco belga	34,763
Lira sterlina	2150,600
Lira irlandese	1932,375
Corona danese	187,270
Dracma	9,449
E.C.U.	1497,700
Dollaro canadese	993,900
Yen giapponese	9,106
Franco svizzero	870,495
Scellino austriaco	102,568
Corona norvegese	197,020
Corona svedese	205,200
FIM	297,660
Escudo portoghese	9,161
Peseta spagnola	10,757
Dollaro australiano	956,650

Media dei titoli del 15 settembre 1987

Titolo	Quotazione
Rendita 5% 1935	78 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	94,250
» 10% » » 1977-92	95,550
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,100
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,875
» » » » 1-12-1983/87	100,125
» » » » 1- 1-1984/88	99,900
» » » » 1- 2-1984/88	99,950
» » » » 1- 3-1984/88	99,975
» » » » 1- 4-1984/88	100,300
» » » » 1- 5-1984/88	100,225
» » » » 1- 6-1984/88	100,125
» » » » 1- 7-1983/88	100,400
» » » » 1- 8-1983/88	100,475
» » » » 1- 9-1983/88	100,725
» » » » 1-10-1983/88	100,900
» » » » 15- 7-1985/90	97,700
» » » » 16- 8-1985/90	98,300
» » » » 18- 9-1985/90	97,625
» » » » 18-10-1985/90	98,300
» » » » 1-11-1983/90	102,200
» » » » 18-11-1985/90	97,950
» » » » 1-12-1983/90	102,150
» » » » 18-12-1985/90	98.450
» » » » 1- 1-1984/91	102,150
» » » » 17- 1-1986/91	98,325
» » » » 1- 2-1984/91	102,075
» » » » 18- 2-1986/91	98,100
» » » » 1- 3-1984/91	101,175
» » » » 18- 3-1986/91	98,050
» » » » 1- 4-1984/91	101,400
» » » » 1- 5-1984/91	101,250
» » » » 1- 6-1984/91	101,450
» » » » 1- 7-1984/91	100,125
» » » » 1- 8-1984/91	100,075
» » » » 1- 9-1984/91	100,650
» » » » 1-10-1984/91	100,550
» » » » 1-11-1984/91	100,425
» » » » 1-12-1984/91	99,875
» » » » 1- 1-1985/92	98,200
» » » » 1- 2-1985/92	97,225
» » » » 18- 4-1986/92	98,950
» » » » 19- 5-1986/92	96,875
» » » » 1- 2-1985/95	98,150
» » » » 1- 3-1985/95	93,875
» » » » 1- 4-1985/95	93,925
» » » » 1- 5-1985/95	93,575

Titolo	Quotazione
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	93,775
» » » » 1- 7-1985/95	95,525
» » » » 1- 8-1985/95	95,475
» » » » 1- 9-1985/95	96,150
» » » » 1-10-1985/95	96,300
» » » » 1-11-1985/95	96,300
» » » » 1-12-1985/95	96,275
» » » » 1- 1-1986/96	95,950
» » » » 1- 2-1986/96	96,175
» » » » 1- 3-1986/96	95,750
» » » » 1- 4-1986/96	95,400
» » » » 1- 5-1986/96	95,200
» » » » 1- 6-1986/96	95,075
» » » » 1- 7-1986/96	95,375
» » » » 1- 8-1986/96	94,950
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,500
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,925
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,150
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,175
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,325
» » » 12,50% 1-10-1988	101,725
» » » 12,50% 1-11-1988	101,750
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,025
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,150
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,150
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,325
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,250
» » » 9,25% 1- 1-1990	95,450
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,825
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,100
» » » 9,15% 1- 3-1990	95,375
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,125
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,525
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,800
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,775
» » » 9,50% 1- 7-1990	96,075
» » » 9,50% 1- 8-1990	96 —
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,450
» » » 9,25% 1-10-1990	93,950
» » » 9,25% 1-11-1990	94,725
» » » 9,25% 1-12-1990	94,675
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,325
» » » 9,25% 1- 1-1992	91,750
» » » 9,15% 1- 3-1992	93,375
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,650
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,775
» » » » 1983/90 11,50%	107,375
» » » » 1984/91 11,25%	108,450
» » » » 1984/92 10,50%	105,875
» » » » 1985/93 9,60%	103,525
» » » » 1985/93 9,75%	104,525
» » » » 1985/93 9,00%	101,575
» » » » 1985/93 8,75%	99,875
» » » » 1986/94 8,75%	100,600
» » » » 1986/94 6,90%	95 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M15097

CONCORSI ED ESAMI

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale FR/7

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale FR/7, a:

RUOLO SANITARIO

Area funzionale di medicina:

un posto di primario di radiologia;

due posti di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni;

un posto di aiuto di radiologia;

un posto di assistente di radiologia;

due posti di assistente di emodialisi;

un posto di assistente di medicina generale.

Area funzionale di chirurgia:

un posto di primario di anestesia e rianimazione;

un posto di primario di urologia;

un posto di aiuto di chirurgia generale di p.s.;

un posto di assistente di chirurgia generale di p.s.;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

quattro posti di assistente di ortopedia e traumatologia.

Area funzionale di prevenzione e sanità pubblica:

un posto di direttore sanitario di igiene e organizzazione servizi ospedalieri;

sei posti di coadiutori sanitari dell'organizzazione dei servizi sanitari di base;

un posto di farmacista collaboratore;

un posto di veterinario coadiutore - area funzionale sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di biologo collaboratore;

sette posti di operatore professionale coordinatore - capo sala;

un posto di operatore professionale coordinatore - capo tecnico di laboratorio;

tre posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica;

nove posti di operatore professionale di seconda categoria collaboratori - infermieri generici;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di Rx;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione.

RUOLO TECNICO

un posto di operatore tecnico - conduttore impianti termici;

un posto di operatore tecnico - operaio specializzato elettricista;

tredici posti di agente tecnico di cui undici di ausiliario/a socio-sanitario, uno di operaio/a addetto/a alla cucina e un posto di operaio/a addetto/a alla lavanderia.

RUOLO AMMINISTRATIVO

due posti di direttore amministrativo capo servizio;

tre posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 26 del 19 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Sora (Frosinone).

87A7981

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale LE/5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale LE/5, a:

un posto di aiuto di radiologia diagnostica - area funzionale di medicina;

un posto di aiuto di laboratorio analisi cliniche-biologiche - area funzionale di medicina;

un posto di aiuto di psichiatria - area funzionale di medicina;

un posto di assistente medico di igiene epidemiologica e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, a tempo pieno;

un posto di coadiutore sanitario organizzazione di servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, a tempo pieno;

un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I posti potranno essere ricoperti anche mediante trasferimento, previa domanda redatta su carta legale e corredata dei documenti prescritti, da inoltrarsi entro il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 146 del 3 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Martano (Lecce).

87A8050

REGIONE ABRUZZO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di veterinario coadiutore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di veterinario coadiutore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 23 del 30 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Avezzano (L'Aquila).

87A8061

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 52.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 26 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Galliate (Novara).

87A8064

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

Ruolo sanitario:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di oculistica;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia;

un posto di assistente medico - u.o. ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente medico - u.o. psichiatria;

un posto di farmacista dirigente;

un posto di psicologo collaboratore;

sei posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;

quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - tecnico laboratorio medico;

quattro posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - tecnico radiologia.

Ruolo tecnico:

un posto di analista collaboratore;

un posto di assistente tecnico - programmatore.

Ruolo amministrativo:

un posto di direttore amministrativo;

tre posti di collaboratore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Cecina (Livorno).

87A8063

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 31

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 31, a:

un posto di dirigente sanitario di medicina del lavoro;

un posto di ingegnere collaboratore ad indirizzo meccanico;

nove posti di operatore professionale coordinatore - capo sala;

tre posti di operatore professionale coordinatore - tecnico sanitario di laboratorio.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 2 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Montepulciano (Siena).

87A8066

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 11.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 2 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

87A8067

OSPEDALE «SAVERIO DE BELLIS» DI CASTELLANA GROTTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di analista sistema centro elettronico collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nei supplementi al Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 140 del 30 luglio 1987 e n. 143 del 20 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale - ufficio concorsi dell'ente in Castellana Grotte (Bari).

87A8070

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della pubblica istruzione recante: «Vacanza di posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento nella disciplina "Meccanismi di reazione in chimica inorganica" presso la facoltà di chimica industriale dell'Università di Venezia». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 211 del 10 settembre 1987).

Nell'avviso di vacanza del posto citato in epigrafe, alla pag. 17 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* dove è scritto: «*"Meccanismi di reazione di chimica organica"*», leggasi: «*"Meccanismi di reazione in chimica inorganica"*».

87A8185

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 5 agosto 1987 recante: «Elenco delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni assunte verso lo Stato ed altri enti pubblici». (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 184 dell'8 agosto 1987).

Nel decreto ministeriale citato in epigrafe, alla pag. 21 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale* nella prima colonna, dove è scritto: «*Intercontinental*», leggasi: «*Intercontinentale*».

87A8138

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221